



# SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

*Sede di Brescia  
anno accademico 2002/2003*



**PIANI DI STUDIO E PROGRAMMI DEI CORSI**



**UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**  
25121 BRESCIA - Via Trieste, 17

# **SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE**

## ***Nuovo ordinamento***

*Laurea in Lingue e letterature straniere*  
*Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo*  
*Laurea in Esperto linguistico d'impresa*  
*Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione*

## ***Vecchio ordinamento***

*Laurea in Lingue e letterature straniere*  
*Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa*

ANNO ACCADEMICO 2002/2003



## INDICE

### PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

1. La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere .....	pag.	9
---------------------------------------------------------------------	------	---

### PIANI DI STUDIO

IL NUOVO PERCORSO DEGLI STUDI .....	pag.	15
<i>Introduzione</i> .....	pag.	15
<i>I caratteri dei Corsi della Facoltà di Scienze linguistiche e di letterature straniere</i> .....	pag.	17

#### *Lauree triennali di primo livello*

- Laurea in Lingue e letterature straniere.....	pag.	20
- Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo .....	pag.	24
- Laurea in Esperto linguistico d'impresa .....	pag.	25
- Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione ...	pag.	27

#### *Avvertenze*

CORSI DI LAUREA/DIPLOMA ANTECEDENTI IL NUOVO ORDINAMENTO .....	pag.	31
- Laurea in Lingue e letterature straniere		
- Diploma universitario in Esperto linguistico d'impresa		

### PROGRAMMI DEI CORSI

#### *Insegnamenti*

1. Lingua e letteratura francese 1°: Prof. CAMILLO MARAZZA .....	pag.	55
2. Lingua e letteratura francese 2°- 3°- 4°: Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI ..	pag.	57
3. Lingua e linguistica francese: Prof. MARIA TERESA ZANOLA .....	pag.	57
4. Linguistica francese: Prof. MARIA TERESA ZANOLA .....	pag.	58
5. Lingua e letteratura inglese 1°- 2°: Prof. ENRICO REGGIANI .....	pag.	59
6. Lingua e letteratura inglese 3°- 4°: Prof. ARTURO CATTANEO .....	pag.	60
7. Lingua e linguistica inglese: Prof. ANNALISA ZANOLA MACOLA .....	pag.	61
8. Linguistica inglese: Prof. ANNALISA ZANOLA MACOLA .....	pag.	61
9. Lingua e letteratura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA .....	pag.	62
10. Lingua e linguistica russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA .....	pag.	63
11. Lingua e letteratura spagnola: Prof. MARCO CIPOLLONI .....	pag.	63

12. Lingua e linguistica spagnola: .....	pag.	64
13. Linguistica spagnola: Prof. LIDIA BONZI .....	pag.	64
14. Lingua e letteratura tedesca 1°: Prof. LUCIA MOR .....	pag.	65
15. Lingua e letteratura tedesca 2°- 3°- 4° anno: Prof. ERNST KRETSCHMER .....	pag.	66
16. Lingua e linguistica tedesca: Prof. ERIKA NARDON-SCHMID .....	pag.	67
17. Linguistica tedesca: Prof. GIOVANNI GOBBER .....	pag.	67
18. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. MARCO PADULA .....	pag.	69
19. Diritto dell'economia: Prof. GIACOMO BAILETTI .....	pag.	70
20. Drammaturgia: Prof. ROBERTA CARPANI .....	pag.	71
21. Economia aziendale: Prof. ARNALDO CANZIANI .....	pag.	72
22. Economia e gestione delle aziende di credito: Prof. MASSIMO BIASIN .....	pag.	73
23. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI .....	pag.	74
24. Economia industriale: Prof. MARIO CASSETTI .....	pag.	74
25. Filmologia: Prof. FRANCESCO CASETTI .....	pag.	75
26. Fondamenti di informatica 1°: Prof. DOMENICA FERRETTI .....	pag.	76
27. Fondamenti di informatica 2°: Prof. MARCO PADULA .....	pag.	77
28. Fonetica e fonologia: Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI .....	pag.	78
29. Glottodidattica: Prof. ERICA NARDON-SCHMID .....	pag.	78
30. Glottologia: Prof. GIOVANNI GOBBER .....	pag.	79
31. Informatica: Prof. SEBASTIANO DI PASQUALE .....	pag.	80
32. Informatica: Prof. MATTEO TEMPORIN .....	pag.	80
33. Istituzioni di marketing: Prof. GIANCARLO NADIN .....	pag.	83
34. Letteratura italiana: Prof. BORTOLO MARTINELLI .....	pag.	83
35. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA .....	pag.	84
36. Lingua e letteratura latina: Prof. ROBERTO GAZICH .....	pag.	85
37. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE .....	pag.	86
38. Linguistica generale: Prof. ....	pag.	87
39. Marketing: Prof. LORETTA BATTAGLIA .....	pag.	88
40. Marketing internazionale: Prof. ....	pag.	88
41. Progettazione e produzione multimediale: Prof. AMANDA REGGIORI .....	pag.	89
42. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI .....	pag.	89
43. Sistemi di elaborazione: Prof. CRISTINA GHISELLI .....	pag.	90
44. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI .....	pag.	91
45. Storia del teatro: Prof. CLAUDIO BERNARDI .....	pag.	92
46. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. MARCO CORRADINI ..	pag.	92
47. Storia della lingua italiana: Prof. ANDREA CANOVA .....	pag.	93
48. Storia della musica: Prof. MAURIZIO PADOAN .....	pag.	94
49. Storia e critica del cinema: Prof. CRISTIANA DE FALCO .....	pag.	95
50. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI .....	pag.	95
51. Tecniche espressive e tipologia dei testi: Prof. MARIA TERESA GIRARDI .....	pag.	96

52. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof. MARINA VILLA .....	pag.	96
53. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU ....	pag.	97

### *Esercitazioni di Lingua*

54. Esercitazioni di lingua francese 1°: Dott. CHRISTINE PINCHART, NADÈGE DEBAIN, ANNITA LYONNET .....	pag.	99
55. Esercitazioni di lingua francese 2°: Dott. CHRISTINE PINCHART, NADÈGE DEBAIN .....	pag.	99
56. Esercitazioni di lingua francese 3°: Dott. CHRISTINE PINCHART, ANNITA LYONNET .....	pag.	100
57. Esercitazioni di lingua francese 4°: Dott. ANNITA LYONNET .....	pag.	101
58. Esercitazioni di composizione in lingua francese 3° e 4°: Dott. ALAIN JACQUART .....	pag.	101
59. Esercitazioni di lingua inglese 1°: Dott. ALINA RAMERA, ELENA UNGARI, MARY BIRKETT .....	pag.	102
60. Esercitazioni di lingua inglese 2°: Dott. SONIA PIOTTI, ELENA UNGARI, MARY BIRKETT, ELISA DAKIN .....	pag.	102
61. Esercitazioni di lingua inglese 3° (vecchio e nuovo ordinamento): Dott. SONIA PIOTTI, DERMOT COSTELLO .....	pag.	103
62. Esercitazioni di lingua inglese 4°: Dott. SONIA PIOTTI, DERMOT COSTELLO .....	pag.	103
63. Esercitazioni di composizione in lingua inglese 3° e 4°: Dott. ....	pag.	104
64. Esercitazioni di lingua russa 1°: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, PIA DUSI .....	pag.	104
65. Esercitazioni di lingua russa 2° e D.U.: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, PIA DUSI .....	pag.	105
66. Esercitazioni di lingua russa 3°: Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, PIA DUSI ...	pag.	105
67. Esercitazioni di lingua spagnola 1°: Dott. MARCELA ARQUEROS, DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI .....	pag.	105
68. Esercitazioni di lingua spagnola 2°: Dott. MARCELA ARQUEROS, LUCA DIEGO FIOCCHI .....	pag.	106
69. Esercitazioni di lingua spagnola 3°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI .....	pag.	107
70. Esercitazioni di lingua spagnola 4°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI.....	pag.	108
71. Esercitazioni di composizione in lingua spagnola 3° e 4°: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI .....	pag.	109
72. Esercitazioni di lingua tedesca 1°: Dott. CLAUDIA MENZEL, MARIA PAOLA TENCHINI, HANS PFEIFFER .....	pag.	110
73. Esercitazioni di lingua tedesca 2° e D.U.: Dott. MARTINA HOLZER GEROMIN, MARIA PAOLA TENCHINI, HANS PFEIFFER .....	pag.	111

74. Esercitazioni di lingua tedesca 3°: Dott. HANS PFEIFFER, MARIA PAOLA TENCHINI, NATHALIE CROISSANT .....	pag.	111
75. Esercitazioni di lingua tedesca 4°: Dott. RENATE ROSS, MARIA PAOLA TENCHINI, NATHALIE CROISSANT .....	pag.	113
76. Esercitazioni di composizione in lingua tedesca 3° e 4°: Dott. RENATE ROOS .....	pag.	113

*Corsi di Introduzione alla Teologia*

Il mistero di Cristo: Prof. VALERIA BOLDINI .....	pag.	116
Il mistero di Cristo: Prof. OVIDIO VEZZOLI .....	pag.	116
Chiesa e Sacramenti: Prof. VALERIA BOLDINI .....	pag.	117
Chiesa e Sacramenti: Prof. ANGELO MAFFEIS .....	pag.	118
La vita nuova in Cristo: Prof. RENATO FALISELLI .....	pag.	119

## **PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ**



## FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

Dall'anno accademico 1991/92 ha aperto i propri corsi presso la Sede di Brescia dell'Università Cattolica la Facoltà di Lingue e Letterature straniere, ora Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Nel quadro del nuovo ordinamento determinato dalla recente riforma della didattica universitaria, essa conferisce attualmente le lauree triennali di primo livello in:

- Lingue e letterature straniere
- Esperto linguistico per il management e il turismo
- Esperto linguistico d'impresa
- Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione

Nel quadro del precedente ordinamento didattico essa continua inoltre a conferire ad esaurimento la laurea quadriennale in *Lingue e letterature straniere* e il Diploma Universitario triennale (D.U.E.L.I.) in *Esperto Linguistico d'impresa*.

I piani di studio compresi in questa Guida sono pertanto bipartiti: nella prima sezione (pp. 20), a cui faranno riferimento gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2002-2003 o che si sono immatricolati nei due precedenti, è esposto quanto attiene ai nuovi corsi di laurea triennali; nella seconda (pp. 35), cui faranno riferimento gli studenti immatricolatisi prima degli anni accademici sopra specificati, quanto attiene al vecchio corso di laurea quadriennale, del quale resta acceso ad esaurimento il 4° anno, nonché quanto attiene al D.U.E.L.I., di cui resta acceso il 3° anno.

La Facoltà è nata come servizio in un ambito culturale che sta attualmente godendo di ampio sviluppo grazie al fitto e crescente interscambio economico - sociale instauratosi fra le nazioni europee, interscambio al quale corrisponde naturalmente la richiesta di adeguati strumenti di comunicazione linguistica. Essa costituisce tuttavia anche la realizzazione di un vero progetto culturale, inteso da un lato a promuovere a livello scientifico un'area disciplinare vasta e complessa come quella delle scienze linguistiche, dall'altro a fornire a livello professionale risposte concrete al particolare tipo di domanda di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea. Tale domanda è oggi così forte in ogni settore da garantire, a chi abbia seguito un moderno corso di laurea in Lingue come quelli proposti dalla Facoltà (si tratta di dati ormai ampiamente consolidati), sbocchi professionali più immediati e consistenti di quelli offerti da qualsiasi altro titolo di studi superiori.

# FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E DI LETTERATURE STRANIERE

## I – Lauree triennali

- Laurea in Lingue e letterature straniere
- Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo
- Laurea in Esperto linguistico d'impresa
- Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione

### *Laurea in Lingue e letterature straniere*

(Classe n. 11, “Lingue e culture moderne”)

Si articola in due percorsi formativi, il primo di tipo più marcatamente letterario, il secondo di carattere prevalentemente linguistico

#### **Curricolo Letterario**

Fornisce una solida preparazione letteraria nell'ambito delle principali letterature europee a partire da quella italiana; offre nel contempo gli strumenti linguistici e metodologici fondamentali per l'approfondimento delle specifiche tematiche connesse a questo tipo di studi.

#### **Curricolo Linguistico**

È finalizzato al conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico che teorico-storico.

### *Laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo*

(Classe n. 3, “Scienze della mediazione linguistica”)

Si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo, di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

***Laurea in Esperto linguistico d'impresa***  
(Classe n. 3, "Scienze della mediazione linguistica")

Il corso di studi in Esperto Linguistico d'Impresa ha lo scopo di creare una nuova figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta così contraddistinta da una forte competenza linguistica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico - gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

***Laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione***  
(Classe n. 3, "Scienze della mediazione linguistica")

Si articola in due diversi percorsi formativi orientati rispettivamente ai problemi della comunicazione da un lato e alle tecnologie dell'informazione dell'altro.

**Curricolo in comunicazioni sociali**

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Il piano di studi del curriculum è strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico - teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari;
- una capacità critica nei confronti degli apparati dei media e delle relative teorie.

**Curricolo in tecnologie informatiche**

Si propone di fornire una risposta organica ed efficace alla domanda emergente di laureati con una cultura umanistica e letteraria chiaramente caratterizzata, che siano complementariamente dotati degli strumenti concettuali e tecnici necessari per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione realizzati mediante le tecnologie dell'informazione.



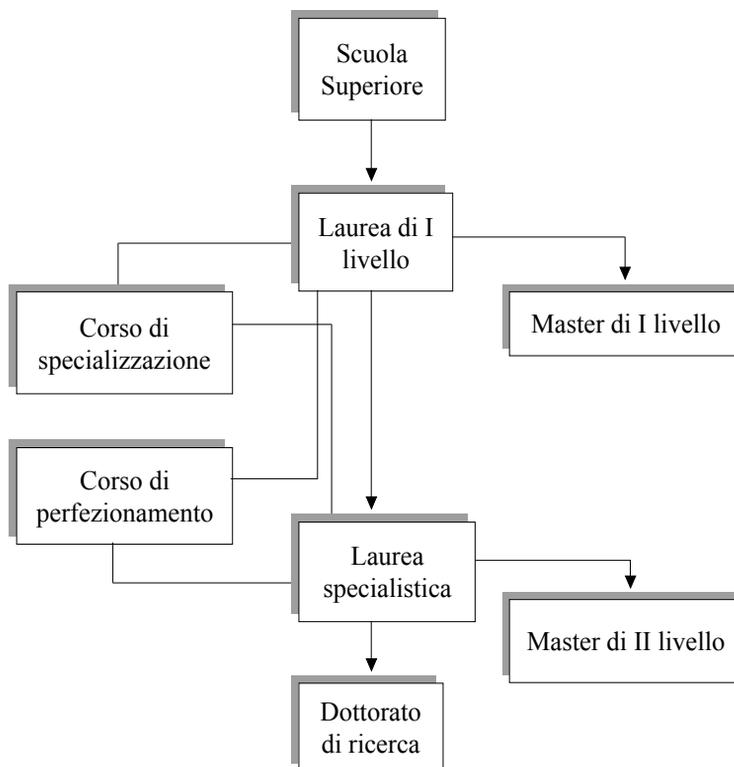
## **PIANI DI STUDIO**



## IL NUOVO PERCORSO DEGLI STUDI

### *INTRODUZIONE*

Dall'anno accademico 2001-2002 l'Università ha cambiato volto: i corsi di laurea così come li abbiamo conosciuti fino ad oggi sono destinati a scomparire per lasciare posto ai nuovi percorsi formativi di diversa durata che porteranno al conseguimento di lauree triennali e di lauree specialistiche. A tali corsi si affiancano altre opportunità di formazione.



### *Laurea di primo livello*

I corsi di laurea di I livello sono istituiti all'interno di 42 classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea di I livello prevede normalmente 3 anni di studio ed ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente decidendo di iniziare un lavoro, oppure si può continuare il percorso con la successiva laurea specialistica. Tale corso attribuisce 180 crediti.

### *Laurea specialistica*

I corsi di laurea specialistica sono istituiti all'interno di 104 classi che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea specialistica prevede normalmente 2 anni di studio ed ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici. Tale corso attribuisce 120 crediti.

### *Master*

È un'ulteriore possibilità per incrementare la formazione. Si può conseguire il titolo o dopo la laurea di primo livello o dopo la laurea specialistica e prevede un anno di studio. Tale corso attribuisce 60 crediti.

### *Corso di perfezionamento*

È un corso di approfondimento e di aggiornamento scientifico per il miglioramento della propria professionalità. L'università può promuovere corsi anche in collaborazione con altri enti e istituzioni.

### *Dottorato di ricerca*

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea specialistica e prevede 3 o 4 anni di studio.

### **LE CLASSI DISCIPLINARI**

Con l'approvazione dei decreti d'area sono state istituite le classi disciplinari che ricomprendono tutti i corsi di studio dello stesso livello.

Le classi sono fissate a livello nazionale e sono comuni a tutti gli atenei. Nell'ambito di queste classi ogni università potrà istituire una serie di corsi di laurea di I livello e corsi di laurea specialistici di cui stabilirà in parte i programmi e in modo totalmente autonomo le denominazioni. Il confronto tra i vari corsi offerti dovrà quindi essere fatto anche con riferimento alla classe richiamata.

### **IL CREDITO FORMATIVO**

Il credito è una unità di misura della quantità di lavoro richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia come studio individuale in diversa sede.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno. La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi.

## I caratteri dei Corsi della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

Le Lauree della Facoltà si qualificano per tre caratteri che – perlopiù assenti nelle altre lauree in Lingue professate in Italia – dovrebbero costituirne il nerbo e la modernità. Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

### *Due lingue triennali*

Il piano degli studi prevede in primo luogo due lingue triennali obbligatorie affiancate – con la sola eccezione del corso in Esperto linguistico d’impresa – dalle rispettive letterature.

Questo è il nucleo comune su cui si innestano tutti i corsi di laurea.

Tale nucleo tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità, legata alla competenza – linguistica e culturale – in due delle grandi lingue europee. Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta perlopiù dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad uno sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l’esperienza insegna che la competenza in due lingue offre maggiori occasioni d’inserimento nel mercato del lavoro.

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono liberamente e paritariamente scegliere le due in cui specializzarsi sono:

- francese
- inglese
- spagnolo
- tedesco
- russo

Ogni esame di lingua e letteratura (annuale) comprenderà tre prove autonome e con voto, da superare progressivamente, di lingua scritta, lingua orale e, ove prevista, di letteratura. Nel caso della Laurea in Esperto linguistico d’impresa la prova di letteratura è sostituita da un esame semestrale (circa 30 ore di corso) di linguistica della lingua denominata Lingua e linguistica della lingua straniera (A e B)

### *Le scienze linguistiche*

Le lauree in Lingue come sono ancora oggi normalmente professate sono di fatto spesso lauree in lettere applicate alle letterature europee nelle quali l’approfondimento filologico e letterario non trova sempre un adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.

Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decenni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.

La Facoltà prevede dunque un congruo numero di corsi relativi alle scienze linguistiche,

soprattutto teoriche ed applicate (Linguistica generale, Fonetica e fonologia, Glottologia, Glottodidattica, ecc.) ed ognuno dei corsi include un ciclo di esami linguistici che ne costituiscano un vero e qualificante nerbo scientifico. L'apprendimento pratico delle lingue – scritto e orale – è attentamente curato, attraverso corsi differenziati e prove annuali di lingua scritta e lingua orale.

Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di Linguistica delle singole lingue (francese, inglese, tedesca, ecc.) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e eventuali cicli seminariali (ad esempio, di “fonetica correttiva”, di “traduttologia”, di “microlingue” – cioè i linguaggi delle varie scienze -, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione della competenza linguistica del discente.

Nella parte letteraria dei corsi l'attenzione sarà portata peraltro essenzialmente sui problemi della testualità e della elaborazione stilistica del codice, anche per questa via contribuendo all'affinamento e all'incremento delle stesse competenze linguistiche.

### *Le specializzazioni*

Prendendo atto che la richiesta di servizio linguistico che emerge dalla società contemporanea ha invaso i più svariati ambiti sociali – il campo scientifico, il turismo, il mondo della comunicazione e dello spettacolo, ecc. – la Facoltà ha programmato un insieme di percorsi di specializzazione, corrispondenti ai diversi corsi di laurea e ai curricula in cui eventualmente si articolano, tali da coprire un arco ampio e differenziato di competenze e servizi linguistici.

Ogni percorso è programmato su un complesso di almeno cinque esami, intesi a fornire non un semplice avviamento in una direzione scientifica, ma una vera competenza, completamente elaborata, nell'ambito disciplinare prescelto.

Senso e contenuti di ogni specializzazione sono brevemente illustrati all'inizio dei piani di studio di ciascun Corso di laurea.

Si ricorda qui solo che gli esami previsti complessivamente per il conseguimento della laurea sono quindici più l'esame di cultura finale. A questi vanno aggiunti due esami di Introduzione alla teologia che sono peculiari alla nostra Università e una prova pratica preliminare di Informatica.

Chiuderà il ciclo degli studi la redazione e la discussione di una breve memoria (50-70 pp.). Per il Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa è inoltre obbligatorio prima della conclusione uno stage di formazione aziendale.

### **Il sistema dei crediti**

È lo strumento previsto dalla riforma per tentare di valutare e di uniformare a livello europeo la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula che in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio in sede domestica o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea di primo livello è necessario maturare 180 crediti, per la laurea specialistica che potrà far seguito alla laurea triennale di primo livello ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali "stage", partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che l'ateneo potrà decidere di attivare o riconoscere) possono contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti ad ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più corsi di laurea si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a classi di laurea diverse che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

*Nota Bene*

*Nei piani si legga:*

*LA = Prima lingua e letteratura di specializzazione (triennale)*

*LB = Seconda lingua e letteratura di specializzazione (triennale)*

*LC = Terza lingua e letteratura straniera (annuale o biennale)*

# Piani di studio

---

## Corso di laurea in Lingue e letterature straniere

---

### Curricolo Letterario

Accanto alle finalità generali comuni a tutti i corsi di primo livello della Facoltà, il curriculum letterario assume come criterio individuante ed oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico - metodologiche che vi sono connesse.

Cuore del curriculum è pertanto la rassegna, sull'arco di tre anni, di due letterature europee, cui si affianca, per un anno, lo studio della letteratura italiana, con comune primaria attenzione alla dimensione della testualità e della creatività letteraria.

Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre l'insegnamento, tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Tecniche espressive e tipologie dei testi (già <i>Lingua italiana</i> )	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Linguistica della LB	1 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Storia della critica	1 annualità
<i>Due esami a scelta fra:</i>	2 annualità
- Lingua e letteratura latina	
- Letteratura italiana moderna e contemporanea	
- Storia della lingua italiana	
- Storia del teatro	
- Storia della musica	

## Piano di studi suddiviso per anni

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Tecniche espressive e tipologie dei testi	7
Letteratura italiana	8
Fonetica e fonologia	8
<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale	8
Storia della critica	8
due esami a scelta vincolata	8+8
<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LA	8
Linguistica della LB	8
	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

### Curricolo linguistico

Questa specializzazione ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico che teorico. Gli insegnamenti impartiti sono orientati nella duplice prospettiva sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.

L'indirizzo linguistico affronta le nozioni centrali della linguistica e i diversi livelli di organizzazione del codice, prendendo le mosse dall'analisi dei sistemi fonetico - fonologici delle singole lingue, passando attraverso le funzioni pragmatiche e le strutture lessicologiche, per approdare all'analisi semantica del discorso ed all'organizzazione logico - semantica dei testi. Ciò senza perdere di vista le relazioni tra lingua standard, lingua di specializzazione, problemi glottodidattici e applicazioni computazionali. Gli sbocchi professionali spaziano dall'insegnamento a tutte quelle attività in cui viene

richiesta una forte competenza che si accompagni ad una qualificata capacità di mediazione interlinguistica. Proprio la duttilità linguistica, che caratterizza la formazione impartita da questo indirizzo, permette di muoversi agevolmente all'interno delle più disparate prospettive lavorative, siano esse pubbliche o private, di carattere editoriale, commerciale, aziendale o bancario.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Tecniche espressive e tipologie dei testi (già <i>Lingua italiana</i> )	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Linguistica della LB	1 annualità
Glottologia	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Un esame a scelta tra: Linguistica computazionale Lingua straniera C 1°	1 annualità
Un esame a scelta tra: Linguistica generale 2° Lingua straniera C 2°	1 annualità

### Piano degli studi suddiviso per anni

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Tecniche espressive e tipologie dei testi	7
Glottologia	8
Fonetica e fonologia	8
 <i>II anno di corso</i>	 <i>CFU</i>
LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale	8
Linguistica della LA	8

Glottodidattica	8
Un esame a scelta tra: terza Lingua straniera Linguistica computazionale	8
<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LB	8
Linguistica generale 2° oppure	8
Terza lingua straniera 2° (se già iscritti al 2° anno di corso alla terza lingua straniera 1)	
	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

*N.B. Gli insegnamenti di LC (terza lingua) 1° e 2° si intendono professati nella forma prevista per il Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa, con esclusione del corso di Letteratura e semestre di Linguistica della Lingua.*

*Gli studenti già iscritti al 2° anno a LC 1° che decidono di non biennializzare potranno comunque esercitare al 3° anno l'opzione fra Linguistica computazionale e Linguistica generale 2°.*

---

**Corso di laurea in Esperto linguistico  
per il management e il turismo**

---

La specializzazione si propone sia di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, sia di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour - operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo ecc.), sia di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e Letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e Letteratura straniera B	3 annualità
Tecniche espressive e tipologie dei testi (già <i>Lingua italiana</i> )	1 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Diritto dell'economia (già <i>Diritto commerciale</i> )	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Informatica	1 annualità
Marketing internazionale	1 annualità
Economia e gestione delle imprese turistiche	1 annualità

**Piano degli studi suddiviso per anni:**

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Storia economica	8
Diritto dell'economia	8

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	7
Economia aziendale	8
Informatica	8
Economia e gestione delle imprese turistiche	8

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LA	8
Marketing internazionale	8

	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

---

**Corso di laurea in Esperto  
linguistico d'impresa**

---

Il corso di studi in Esperto Linguistico d'Impresa ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta così contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico - gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende, di imprese, enti, banche, ecc., l'ottima conoscenza delle lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al diplomato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e linguistica straniera A	3 annualità
Lingua e linguistica straniera B	3 annualità
Tecniche espressive e tipologie dei testi (già <i>Lingua italiana</i> )	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Informatica	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Diritto dell'economia (già <i>Diritto commerciale</i> )	1 annualità

Economia industriale	1 annualità
Economia e gestione dell'azienda di credito	1 annualità
Marketing	1 annualità

### **Piano degli studi suddiviso per anni**

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
Lingua e linguistica straniera A 1	12
Lingua e linguistica straniera B 1	12
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Fonetica e fonologia	8
Diritto dell'economia	9

<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
Lingua e linguistica straniera A2	12
Lingua e linguistica straniera B2	12
Storia economica	9
Informatica	8
Economia aziendale	8
Economia industriale	8

<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
Lingua e linguistica straniera A3	12
Lingua e linguistica straniera B3	12
Economia e gestione dell'azienda di credito	8
Marketing	8

	<i>CFU</i>
Stage aziendale	15
Prova finale	9
Altre attività formative	10

### Curricolo in Comunicazioni sociali

Scopo del curricolo è quello di fornire una competenza tecnica ed un sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediati. Per il raggiungimento di un tale obiettivo la specializzazione propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi allo statuto delle comunicazioni di massa e al ruolo che esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo esso delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.

Il piano di studi dell'indirizzo – avendo ben presente il veloce evolversi del mondo dei media – delinea un profilo professionale caratterizzato non solo da precise competenze tecniche, ma anche da un sapere teorico in forza del quale lo studente è posto nelle condizioni migliori per comprendere, interpretare e infine intervenire concretamente all'interno della complessa realtà dell'informazione e delle comunicazioni di massa. In generale il piano di studi di questo curricolo è strutturato in modo da garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico- teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;
- infine, una capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass - media.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Tecniche espressive e tipologie dei testi (già <i>Lingua italiana</i> )	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della LA	1 annualità
Informatica	1 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	1 annualità
Storia del giornalismo	1 annualità
Semiotica	1 annualità

Un esame a scelta tra:  
 Storia del teatro  
 Drammaturgia  
 Storia della musica  
 Filmologia  
 Storia e critica del cinema

1 annualità

### **Piano di studio suddiviso per anni:**

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Teoria e tecnica dell'informazione	8
Un esame a scelta vincolata	7
 <i>II anno di corso</i>	 <i>CFU</i>
LA 2°	15
LB 2°	15
Linguistica generale	8
Informatica	8
Storia del giornalismo	8
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	8
 <i>III anno di corso</i>	 <i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Linguistica della LA	8
Semiotica	8
	 <i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

### **Curricolo in Tecnologie informatiche**

Il curricolo in Tecnologie informatiche si propone di fornire una risposta organica ed efficace alla domanda emergente di laureati in Lingue - dunque di persone con una cultura umanistica e letteraria chiaramente caratterizzata - che siano complementariamente dotati degli strumenti concettuali e tecnici necessari per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione realizzati mediante le tecnologie dell'informazione.

È un obiettivo che pone esplicitamente al suo fondamento il superamento della tradizionale distinzione tra “cultura umanistica” e “cultura tecnico - scientifica”. Nella sua duplice natura di scienza e tecnologia, l’informatica costituisce contemporaneamente il contenuto e lo strumento di questa unificazione.

Le competenze specifiche dei laureati sono orientate quindi all’applicazione delle attuali tecnologie dell’informazione e della comunicazione (con una particolare attenzione a Internet e alla cosiddetta editoria elettronica) nel campo linguistico e nell’organizzazione e comunicazione aziendale, anche nel caso di imprese di modeste dimensioni.

Strumento didattico privilegiato per raggiungere questi obiettivi è la costante interazione tra teoria e pratica: tutte le lezioni dei corsi caratterizzanti il percorso vengono tenute in aule attrezzate con personal computer connessi in rete locale e a Internet, in modo da consentire agli studenti di partecipare in modo attivo alla didattica e di sperimentare i contenuti che vengono proposti dai docenti, operando personalmente o coordinati per piccoli gruppi di lavoro.

Il curriculum offre una solida formazione informatica di base, relativa sia ai contenuti scientifici fondamentali della disciplina, sia alle competenze che consentono di operare in modo appropriato ed efficace con le principali tipologie di software.

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Lingua e letteratura straniera A	3 annualità
Lingua e letteratura straniera B	3 annualità
Tecniche espressive e tipologie dei testi (già <i>Lingua italiana</i> )	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della Lingua A	1 annualità
Fondamenti di informatica	2 annualità
Basi di dati e sistemi informativi	1 annualità
Sistemi di elaborazione	1 annualità
Linguistica computazionale	1 annualità
Un esame a scelta tra:	1 annualità
Progettazione e produzione multimediale	
Linguistica della LB	
Teoria e tecnica dell’informazione	
Fonetica e fonologia	
Economia aziendale	
Marketing	

*N.B. Per la natura della specializzazione una delle due lingue triennali del curriculum in Tecnologie informatiche dovrà essere necessariamente l’Inglese.*

### Piano degli studi suddiviso per anni:

<i>I anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
Fondamenti di informatica 1°	8
Basi di dati e sistemi informativi	8
<i>II anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 1°	15
LB 1°	15
Linguistica generale	8
Fondamenti di informatica 2°	8
Linguistica computazionale	8
Linguistica della LA	8
<i>III anno di corso</i>	<i>CFU</i>
LA 3°	15
LB 3°	15
Sistemi di elaborazione	8
Un esame a scelta vincolata	7
	<i>CFU</i>
Prova finale	9
Altre attività formative	10

## **Avvertenze**

### ***Vincoli d'accesso***

- **Corso di laurea in Lingue e tecniche dell'informazione e della comunicazione**, curriculum in Tecnologie informatiche: dato il limite di capienza del laboratorio, il numero delle iscrizioni è fissato in 40.
- **Altri corsi**: l'accesso resta libero, fino al numero massimo complessivo per tutta la Facoltà di 300 posti.

### ***Lo stage aziendale***

Consisterà in una esperienza di formazione da un minimo di 200 ore a un massimo di 400, della durata di tre mesi circa, da effettuarsi presso aziende locali, nazionali o estere. Di norma vi si è ammessi alla fine degli esami previsti dal piano degli studi.

A tale scopo lo studente del terzo anno in debito di tre esami prenderà contatto con il tutor di stage nominato dalla Facoltà, il quale provvederà a dare avvio all'iter previsto. Nel caso di studenti lavoratori la Facoltà può riconoscere le prestazioni lavorative come assimilate allo stage, purché congruenti. Lo stage è obbligatorio per il Corso di laurea in Esperto linguistico d'impresa, e trova adeguato riconoscimento nel sistema dei crediti previsto del nuovo ordinamento. Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri corsi di laurea. Essa rientra, in questo caso, fra le attività formative complementari previste dal piano degli studi e può trovare riconoscimento fino ad un massimo di 10 CFU.

### ***L'esame finale***

Consisterà nella discussione di un elaborato (non meno di 50 cartelle), il quale verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione, secondo il modello attualmente in essere nel D.U. (v. sez. II)

### ***Esami di lingua e Linguistica della lingua***

Gli esami di Lingua straniera di ciascun corso di laurea consistono in una prova scritta e in una prova orale, ciascuna con voto distinto e autonomo. Gli studenti del Corso di laurea in Esperto Linguistico d'Impresa, in cui non è previsto l'insegnamento della letteratura, sono tenuti a completare il ciclo delle prove linguistiche di ciascun anno e di ciascuna lingua con un semestre di Lingua e Linguistica della lingua straniera anch'esso con voto autonomo.

I semestrali di Lingua e Linguistica del 2° e del 3° anno coincidono semplicemente con uno dei due semestri del corso annuale di Linguistica della LS professato per gli altri corsi di laurea diversi dall'Esperto Linguistico d'Impresa (per il 2° anno, primo semestre; per il 3° anno secondo semestre). Il distinto semestre di Lingua e Linguistica della Lingua straniera professato per il 1° anno ELDI sarà di norma collocato nella seconda parte dell'anno accademico.

Le prove scritte di tutti i corsi di laurea triennali si svolgeranno con le seguenti modalità:

1° anno:

- Dettato (15 righe circa di 60 battute sul vocabolario del corso, 1500 parole circa: 2 letture con 3 minuti per la revisione)
- Test di primo livello con breve traduzione dall'italiano (circa 50 items; traduzione su frasi legate)
- Prova di comprensione di testo scritto, con batteria di risposte da crociare
  
- Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore
- Non è ammesso l'uso del dizionario

2° anno:

- Dettato (15 righe circa sul lessico del corso: 3.000 parole circa. Stessi criteri di esecuzione del I anno)
- Test di secondo livello (50 items circa)
- Riassunto da testo scritto (40 righe circa da ridurre ad un terzo circa)
- Traduzione grammaticale dall'italiano (testo legato: 10-15 righe circa)
  
- Tempo: 3 ore (dettato: 30 min.; test: 60 min.; riassunto: 60 min.; traduzione: 30 min.)
- È ammesso l'uso del dizionario monolingue

3° anno:

- Traduzione dalla e nella lingua (circa 25-30 righe per ciascuna; testi saggistico-argomentativi)
- Prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale (2 tipologie: a. documenti di carattere economico-aziendale per il D.U. e la Laurea in Esperto Linguistico d'Impresa;  
b. documenti di carattere saggistico-comunicazionale per le altre Lauree)
- Prova di redazione a partire da documenti orali o video (es.: breve verbale di una conversazione; redazione di una breve lettera a partire dall'indicazione del contenuto della situazione, ecc.)
  
- Tempo: Traduzione dalla e nella lingua: 180 min.  
Prova di comprensione/analisi di testo scritto: 90 min.  
Prova di redazione da documenti orali e video: 60 min.

N.B.: in ragione della complessità, la prova si svolgerà sull'arco di due mezzeggiore

Nelle prove di traduzione è consentito l'uso del dizionario, sia monolingue che bilingue; nella prova di redazione, invece, l'uso del solo monolingue; la prova di comprensione sarà senza dizionario.

Gli orali di lingua sono intesi a verificare per ciascun anno di corso la capacità comunicativa e il sapere linguistico ( ai diversi livelli fonologico, morfo – sintattico, e lessicale) codificato dai testi in adozione. Il colloquio inizierà con la verifica delle letture previste dal corso stesso ( capacità di capire, di riassumere e di tradurre con proprietà). È prevista al III anno per tutti i corsi di laurea e per tutte le lingue, l'adozione di un manualetto o di una dispensa di civiltà o di geografia antropica, il possesso dei cui contenuti, da esporre in lingua, sarà condizione imprescindibile per il superamento dell'esame.

### ***Corsi di letteratura***

I corsi di Letteratura del ciclo triennale avranno al primo anno carattere teorico-storico (il concetto stesso di testo letterario; i generi letterari; i grandi problemi ed i grandi temi della storia letteraria moderna, ecc. ecc.); al secondo e terzo anno avranno invece carattere monografico con orientamento tuttavia alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata. I corsi ufficiali non saranno affiancati da corsi integrativi, mentre saranno possibili cicli di esercitazioni finalizzate alla sola comprensione dei testi per un numero massimo di 40 ore al 1° anno e di 20 ai successivi. È prevista l'assegnazione di letture domestiche, su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.200 pagine sull'arco del triennio. Tali letture domestiche, previa variazione dei contenuti, saranno assegnate anche agli studenti del Corso di Laurea in Esperto linguistico d'Impresa.

## **Conoscenze informatiche di base**

Dall'anno accademico 2000/2001 è attivato il Centro informatico d'Ateneo (CIdA) istituito allo specifico scopo di permettere agli studenti dell'Università Cattolica il conseguimento delle conoscenze informatiche di base, necessarie per l'ottenimento del cosiddetto "patentino europeo" (ECDL).

Le attività del Centro si svolgono con la supervisione scientifica di docenti nominati dal Senato accademico.

Il Centro dispone di aule informatiche dotate di personal computer provvisti degli applicativi di uso più diffuso.

Inoltre per garantire una buona fruizione di corsi e strutture a tutti gli studenti interessati, il Centro si avvale dei servizi di agenzie formative esterne specializzate nelle discipline informatiche. In orari stabiliti è previsto il libero accesso alle aule da parte degli studenti per esercitazioni e per l'attività didattica e di ricerca.

Il possesso del patentino (ECDL), obbligatorio per tutti gli studenti, è dall'anno accademico 2001-2002 condizione per accedere agli insegnamenti e agli esami di Informatica previsti dai diversi piani degli studi.

Al patentino, che si può conseguire – ove non sia già posseduto – frequentando i corsi del CIdA, oppure semplicemente presentandosi alla verifica finale se si hanno già le competenze richieste, sono attribuiti 4 crediti formativi nell'ambito delle attività formative complementari ("Altre attività formative" CFU 10) previste da ciascun corso di laurea. In tali attività possono rientrare, oltre alla alfabetizzazione informatica, le esperienze di stage o di tirocinio e tutte le altre attività di formazione (ad esempio, frequenza di corsi liberi, conferenze o cicli di conferenze, seminari, ecc.) ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente (Consiglio di Facoltà o di Corso di laurea).

Per il riconoscimento dei crediti connessi a tali attività (per un massimo di 10 punti) lo studente dovrà avanzare formale domanda prima del completamento del triennio.

### ***Insegnamenti di Marketing***

L'insegnamento del Marketing è impartito attraverso tre corsi semestrali (30 ore circa) denominati rispettivamente Istituzioni di Marketing, Marketing e Marketing internazionale. Gli studenti dei corsi di laurea in Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico per il management e il turismo il cui piano degli studi contempla tale insegnamento seguiranno anzitutto il corso comune di Istituzioni di Marketing, che sarà collocato nel primo semestre (ottobre - dicembre) e si concluderà con voto provvisorio; completeranno poi con i corsi semestrali specifici di Marketing (laurea in Esperto linguistico d'impresa) e Marketing internazionale (laurea in Esperto linguistico per il management e il turismo) che saranno collocati nel secondo semestre e daranno luogo al voto definitivo.

# FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

## II

Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere  
Diploma universitario triennale in Esperto linguistico d'impresa

*Per gli studenti iscritti anteriormente all'anno acc. 2000/2001 e che intendono completare il loro percorso secondo l'ordinamento vigente al momento dell'iscrizione si riportano qui di seguito i piani di studio, l'articolazione degli anni tuttora accesi e le norme generali e particolari del Corso di laurea quadriennale in Lingue e Letterature straniere e del Diploma in Esperto linguistico d'impresa.*

# **CORSO DI LAUREA QUADRIENNALE IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (AD ESAURIMENTO: 4° ANNO DI CORSO)**

---

## **Indirizzo Filologico - letterario**

---

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:	
Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
<i>Un esame a libera scelta fra:</i>	
Lingua e letteratura latina	1 annualità
Letteratura italiana moderna e contemporanea	
Storia del teatro	
Glottologia	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L 1	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L 1	1 annualità
Storia della critica e della storiografia letteraria	1 annualità
<i>Due esami a scelta fra:</i>	2 annualità
Storia della lingua italiana	
Linguistica della L 2	
Storia della lingua afferente alla L 2	2 annualità
Fonetica e fonologia	
Un esame a scelta	1 annualità

### ***Piano degli studi suddiviso per anni***

#### *IV anno di corso*

L1 4°

L2 4°

Storia della lingua afferente alla L1

---

### Indirizzo linguistico

---

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Glottologia	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Glottodidattica	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Terza lingua di specializzazione (biennale)	2 annualità
Triennializzazione della L3 o Linguistica della L2	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

#### *Piano degli studi suddiviso per anni*

*IV anno di corso*

L1 4°

L2 4°

L3 3° o Linguistica della L2

---

### Indirizzo glottodidattico

---

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Psicologia dello sviluppo (già Psicologia dell'età evolutiva)	1 annualità
Didattica generale ( già Metodologia e didattica)	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Glottodidattica (biennale)	2 annualità
Letteratura italiana	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Storia della lingua afferente alla L1	1 annualità
Fonetica e fonologia	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

### ***Piano degli studi suddiviso per anni***

*IV anno di corso*

L1 4°

L2 4°

Glottodidattica 2°

---

#### **Indirizzo in Scienze dell'informazione e delle comunicazioni sociali**

---

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Teoria e tecnica dell'informazione	1 annualità
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	1 annualità
Semiotica	1 annualità
Linguistica generale	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Informatica generale (già Elementi di informatica)	1 annualità
<i>Due esami a scelta fra:</i>	2 annualità
Storia del teatro	
Storia e critica del cinema	
Drammaturgia	
Filmologia	
Storia della musica	
<i>Un esame a carattere filosofico</i>	1 annualità
<i>Un esame a libera scelta</i>	1 annualità

### ***Piano degli studi suddiviso per anni***

*IV anno di corso*

L1 4°

L2 4°

Semiotica

---

### Indirizzo turistico - manageriale

---

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Storia economica	1 annualità
Istituzioni di economia politica	1 annualità
Economia aziendale	1 annualità
Marketing	1 annualità
Informatica generale (già Elementi di informatica) biennale	2 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Linguistica della L2	1 annualità
Un esame a libera scelta	1 annualità

#### *Piano degli studi suddiviso per anni*

*IV anno di corso*

L1 4°

L2 4°

Marketing

---

### Indirizzo in Tecnologia informatica

---

Il piano degli studi comprende le seguenti discipline:

Prima lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Seconda lingua e letteratura di specializzazione	4 annualità
Lingua italiana	1 annualità
Linguistica generale o Fonetica e fonologia	1 annualità
Linguistica della L1	1 annualità
Fondamenti di informatica 1°	1 annualità
Fondamenti di informatica 2°	1 annualità
Basi di dati e sistemi informativi	1 annualità
Linguistica computazionale	1 annualità
Sistemi di elaborazione	1 annualità
Progettazione e produzione multimediale	1 annualità
Due esami a libera scelta	2 annualità

## *Piano degli studi suddiviso per anni*

*IV anno di corso*

L1 4°

L2 4°

Progettazione e produzione multimediale

### **Avvertenze:**

1) Per “esami a libera scelta” si devono intendere:

a) Tutti gli insegnamenti professati nella Facoltà, tanto nella sede di Brescia che in quella di Milano, non compresi nell’indirizzo prescelto. Per quanto riguarda gli insegnamenti della sede di Milano, si ricorda che gli studenti potranno sempre liberamente iscriversi sia a tutti i singoli corsi, sia alle strutture didattiche connesse là esistenti, a condizione di frequentare quei corsi e di sostenere i relativi esami presso le cattedre milanesi.

b) I seguenti insegnamenti mutuati delle Facoltà umanistiche (Lettere e Scienze della formazione) della sede di Brescia:

- Antropologia filosofica
- Bioetica
- Didattica generale (già Metodologia e didattica)
- Drammaturgia
- Estetica
- Filmologia
- Filosofia morale
- Filosofia teoretica
- Letteratura italiana 1°
- Letteratura italiana 2°
- Letteratura italiana moderna e contemporanea
- Pedagogia generale
- Psicologia generale
- Semiologia
- Sociologia
- Storia del cristianesimo
- Storia dell’arte contemporanea
- Storia dell’arte lombarda
- Storia dell’arte medioevale
- Storia dell’arte moderna
- Storia del teatro
- Storia della Chiesa
- Storia della critica e della storiografia letteraria
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della filosofia medioevale

- Storia della filosofia moderna
- Storia della lingua italiana
- Storia della radio e della televisione
- Storia delle religioni
- Storia e critica del cinema
- Storia medioevale
- Storia moderna
- Teoria della comunicazione

2) Durante l'anno accademico 2002/2003 taceranno i seguenti insegnamenti:

Lingua e letteratura italiana;  
 Storia della lingua francese;  
 Storia della lingua inglese;  
 Storia della lingua tedesca.

Gli studenti che dovessero includere tali insegnamenti nel loro piano degli studi potranno sostituire Lingua e letteratura italiana con uno dei tre insegnamenti di italianistica della Facoltà di Lettere (Letteratura italiana 1, Letteratura italiana 2, Letteratura italiana moderna e contemporanea); sostituire Storia della lingua francese, Storia della lingua inglese e Storia della lingua tedesca con la biennializzazione della Linguistica delle rispettive lingue, biennializzazione che sarà sostenuta, se opportuno, da un adeguato ciclo di Esercitazioni di storia della lingua.

3) Gli insegnamenti di Didattica generale (già Metodologia e didattica) e Teoria della comunicazione professati nella Facoltà di Scienze della Formazione hanno carattere semestrale, anziché annuale. Per la validità ai fini della progressione degli studi, lo studente di Lingue sarà tenuto pertanto a seguire le due semestralità di tali insegnamenti, tenute da docenti diversi. Le modalità d'esame saranno stabilite successivamente dagli uffici di Segreteria.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

### *1. I cicli quadriennali di "Lingua e letteratura"*

Struttura fondamentale della laurea in Lingue e letterature straniere sono i due cicli quadriennali di Lingua e letteratura 1° (lingua di specializzazione) e Lingua e letteratura 2°.

Ogni annualità del ciclo quadriennale prevede, alla propria conclusione, tre prove autonome e con voto, di Lingua scritta, Lingua orale e Letteratura, ognuna delle quali è propedeutica alla prova seguente - come ovviamente il superamento di Lingua e letteratura 1° è preliminare a quello di Lingua e letteratura 2° e così via.

Gli esami di lingua e di letteratura dei cicli quadriennali prevedono i contenuti e l'organizzazione didattica qui di seguito descritti.

#### *1.1. Esami di lingua scritta dei cicli linguistici quadriennali*

Per tutte le lingue di specializzazione a ciclo quadriennale le prove scritte si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

1° anno:

- Dettato (15 righe circa di 60 battute sul vocabolario del corso, 1500 parole circa: 2 letture con 3 minuti per la revisione)
- Test di primo livello con breve traduzione dall'italiano (circa 50 items; traduzione su frasi legate)
- Prova di comprensione di testo scritto, con batteria di risposte da crociare
  
- Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore
- Non è ammesso l'uso del dizionario

2° anno:

- Dettato (15 righe circa sul lessico del corso: 3000 parole circa. Stessi criteri di esecuzione del I anno)
- Test di secondo livello (50 items circa)
- Riassunto da testo scritto (40 righe circa da ridurre ad un terzo circa)
- Traduzione grammaticale dall'italiano (testo legato: 10-15 righe circa)
  
- Tempo: 3 ore (dettato: 30 min.; test: 60 min.; riassunto 60 min.; traduzione: 30 min.)
- È ammesso l'uso del dizionario monolingue

3° anno:

- Dettato (15-20 righe su circa 4.000 vocaboli)
- Traduzione dall'italiano (non marcata stilisticamente: 25/30 righe)
- Test lessicale e stilistico (circa 60 items)

- Tempo: Dettato 30 min.  
Traduzione 120 min.  
Test 60 min.
- È ammesso l'uso del dizionario monolingue italiano e straniero

4° anno:

- Traduzione dall'italiano (stilisticamente marcata, 25/30 righe)
- Traduzione dalla lingua straniera (stilisticamente marcata, 25/30 righe)
- Riassunto da testo orale (lo studente dovrà redigere circa 30 righe di riassunto)
- Tempo: traduzione dall'italiano: 90-120 min.; traduzione dalla lingua straniera: 90 min.; riassunto da testo orale: 60 min.
- Sono ammessi sia il dizionario bilingue che monolingue.

La prova si articolerà in ragione della sua lunghezza in due sedute che si svolgeranno nella mattinata e nel pomeriggio dello stesso giorno.

### *1.2. Esami di lingua orale dei cicli linguistici quadriennali*

L'esame di lingua - da sostenersi dopo aver superato la corrispondente prova scritta - costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. La facoltà intende perseguire, nel corso degli studi, il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale, in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua.

Durante la prova di lingua orale lo studente, oltre a dimostrare la propria conoscenza delle norme fonetiche, morfosintattiche e semantiche del codice oggetto d'esame, attesterà la propria capacità di leggere e tradurre correttamente testi dalle lingue straniere, nonché di sostenere una conversazione in lingua - ovviamente secondo i diversi gradi di difficoltà previsti dalla progressione degli studi.

Il voto dell'esame farà riferimento esclusivamente alle competenze orali documentate durante l'esame stesso.

### *1.3. Esami di letteratura dei cicli quadriennali*

Gli esami di letteratura del primo, secondo e terzo anno del ciclo quadriennale comportano una parte di istituzioni letterarie e una parte di corso monografico.

Accanto ad ogni corso ufficiale si collocano corsi di esercitazioni letterarie, nei quali verranno svolti - per la letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca - i seguenti programmi:

*1° anno:* Cinquecento, Seicento e Settecento (fino alle origini del Romanticismo)

*2° anno:* dalle origini del Romanticismo alla fine dell'Ottocento;

*3° anno:* il Novecento.

Dati i particolari caratteri della storia linguistica e letteraria della Russia, le istituzioni di letteratura russa saranno così suddivise:

1° anno: dalle origini fino alla prima metà dell'Ottocento;

2° anno: la seconda metà dell'Ottocento;

3° anno: la prima metà del Novecento;

4° anno: i contemporanei.

Tali corsi istituzionali prevederanno lo studio della storia letteraria nei suoi dati essenziali (movimenti letterari fondamentali; grandi autori), letture antologiche e lettura domestica delle opere principali del periodo studiato. Tali letture domestiche dovranno collocarsi entro limiti quantitativi - minimi e massimi - di ragionevole ampiezza; per gli studenti di seconda lingua di specializzazione potrà essere prevista qualche riduzione delle letture domestiche.

L'esame troverà poi il suo nucleo scientifico nel corso monografico, svolto dal docente ufficiale della materia. Nei limiti del possibile, e senza rigoroso impegno, il corso monografico del primo anno dovrebbe collegarsi alle istituzioni letterarie afferenti a tale anno.

I corsi di letteratura francese, inglese, spagnola e tedesca del quarto anno potranno essere affiancati da seminari specialistici - di non oltre 15/20 ore - eventualmente differenziati per indirizzi di specializzazione.

## 2. Cattedre di Linguistica della Lingua

I corsi di Linguistica francese, inglese, tedesca, spagnola e russa sono fondamentali nella realizzazione del curriculum previsto dalla Facoltà di Lingue, e costituiscono un momento di sintesi scientifica - che comporta comunque anche una forte valenza applicata - delle competenze linguistiche acquisite dal candidato.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre - a carattere istituzionale - consistiranno essenzialmente in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici - seguirà il seguente schema:

Analisi del sistema fonetico - fonologico e prosodico della lingua

Funzioni pragmatiche e strutture linguistiche

Lessicologia: processi di formazione lessicale

Lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali

Lingua standard e lingue di specializzazione.

Per gli indirizzi turistico - manageriale e in Scienze della comunicazione potranno essere attivati specifici seminari - relativi alle lingue di specialità connesse a tali indirizzi - di circa 20 ore globali, eventualmente sostitutivi di una parte del corso generale.

Anche in rapporto agli altri indirizzi di specializzazione potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

### 3. Prove di composizione

Nel corso dei propri studi ogni studente dovrà sostenere e superare una prova di composizione in ciascuna delle due lingue quadriennali da lui prescelte.

Tale prova potrà essere sostenuta indipendentemente dagli esami di Lingua e letteratura del ciclo quadriennale.

L'esame comporterà una scelta fra tre composizioni, che - nei limiti di ragionevoli oscillazioni - avranno come soggetti:

- a) un argomento di letteratura generale;
- b) il commento di un testo letterario sottoposto al candidato;
- c) un argomento di carattere generale (commento di una massima, riflessioni culturali o sociali, tema a carattere descrittivo, ecc.).

Gli studenti dovranno svolgere un soggetto fra i primi due proposti per la composizione relativa alla prima lingua di specializzazione; un soggetto fra tutti e tre gli argomenti proposti per la composizione relativa alla seconda lingua quadriennale.

La valutazione delle prove di composizione terrà conto sia della correttezza linguistica dell'elaborato, sia dei suoi contenuti concettuali.

### 4. Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature

Alcuni indirizzi della laurea prevedono un ciclo biennale obbligatorio di una terza lingua e letteratura straniera; in altri tale scelta è opzionale; in tutti il ciclo biennale può comunque essere introdotto liberamente dallo studente, sfruttando eventualmente gli esami a libera scelta.

Per tutti gli studenti il cui *curriculum* comprenderà un ciclo biennale il programma degli esami è uguale, e prevede la seguente organizzazione.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di tre ore settimanali, che affiancano la cattedra di letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennialisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica, comprendente lettura e traduzione, corrette, del testo di riferimento delle esercitazioni linguistiche, e un'interrogazione sulla materia linguistica del corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte, che comprende il programma di letteratura. L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico.

Gli studenti di Lingue che inseriscono nel loro *curriculum* un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma - linguistico e letterario - previsto per il primo anno del ciclo biennale. Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

Il programma del 1° anno della L3 consisterà in 3 ore settimanali di lingua più tre ore di letteratura (corso monografico, con esclusione di esercitazioni). L'esame relativo

alla parte linguistica comprenderà anche una prova scritta d'ingresso (*test* integrante il colloquio e corretto al momento).

Il programma del 2° anno della L3 (2° biennale) comprenderà, di massima, 4 ore di esercitazioni di lingua più 2 ore di istituzioni di letteratura dell'Ottocento o del Novecento (con lettura di due opere narrative o saggistiche: v. *Esercitazioni di Letteratura* 2° ad uso dei quadriennialisti). A scelta, lo studente potrà sostituire le istituzioni di letteratura del XIX o del XX secolo con un corso monografico della lingua e letteratura straniera prescelta (corso, ovviamente, diverso da quello già seguito il primo anno). L'esame relativo alla parte linguistica include come al primo anno una prova scritta preliminare (*test*).

### 5. Triennializzazione del ciclo biennale

I corsi biennali di Lingue e letterature straniere potranno essere triennializzati a libera scelta dallo studente, conformemente alle normative eventualmente indicate nei vari indirizzi.

I contenuti (e le modalità di esame) del terzo corso della L3 (terzo triennale) coincidono semplicemente con contenuti e modalità del corso di lingua del terzo anno del Diploma Universitario (6 ore di lingua, con esclusione della letteratura, prova scritta con voto autonomo, prova orale con giudizio provvisorio del collaboratore linguistico, modulo della *Linguistica* della lingua di pertinenza con voto finale verbalizzato dal titolare dell'insegnamento).

### 6. Esami a libera scelta

- a) Tutti i corsi accesi o mutuati dalla Facoltà, il cui programma compaia nella "Guida dello studente", potranno essere adottati come esami a libera scelta.
- b) Ogni altro corso acceso presso la sede universitaria, ma non mutuato dalla Facoltà di Lingue, potrà essere incluso nel piano degli studi motivando la scelta, che sarà sottoposta al parere del Consiglio di Facoltà.

### 7. Biennializzazione di corsi annuali e numero delle discipline da inserire nel piano degli studi

- a) Tutte le discipline a carattere annuale inserite nel piano degli studi della Facoltà potranno essere biennializzate.
- b) Non sono tuttavia biennializzabili per il loro carattere istituzionale salvo diversa indicazione della Facoltà, i seguenti insegnamenti:  
*Fonetica e fonologia* e tutti i corsi d'indirizzo facenti riferimento alla specializzazione turistico-manageriale (*Geografia economica; Storia economica; Istituzioni di Economia politica; Economia aziendale; Marketing*, ecc.).
- c) La biennializzazione degli esami a libera scelta dovrà essere motivata e sarà subordinata al parere favorevole del Consiglio di Facoltà.
- d) Resta comunque fatto obbligo allo studente al di là dei vari cicli quadriennali, triennali o biennali, obbligatori o opzionali, da lui inseriti nel *curriculum studiorum*, di

collocare in tale *curriculum* almeno *dieci* discipline diverse per la validità del suo corso di laurea.

Si ricorda che lo studente potrà altresì introdurre nel suo *curriculum* altri corsi, oltre i 19 previsti dal piano degli studi, sia per sue scelte culturali sia al fine di raggiungere il quorum delle dieci discipline differenziate.

#### 8. *Passaggi da un ciclo linguistico ad altro*

Può accadere che nel corso degli studi uno studente desideri effettuare un passaggio da una ad altra lingua di specializzazione (da prima a seconda lingua quadriennale, da quadriennale a biennale o da biennale a quadriennale ecc.).

Questo è un diritto che uno studente in corso potrà sempre esercitare durante lo svolgimento dei propri studi, nel rispetto delle scadenze previste dal calendario accademico.

Varranno allora le seguenti norme:

- a) per il passaggio da un ciclo di livello maggiore ad un ciclo di livello minore (e cioè da prima lingua quadriennale a seconda lingua quadriennale, da lingua quadriennale, a lingua biennale) tutte le iscrizioni già prese e gli esami sostenuti verranno automaticamente convalidati;
- b) per il passaggio da seconda lingua quadriennale a prima lingua quadriennale gli esami di lingua (scritto e orale) già superati verranno automaticamente convalidati; gli esami di letteratura già superati verranno convalidati previo colloquio integrativo col docente ufficiale della materia, nel quale si attesti l'effettuazione di eventuali letture domestiche integrative richieste dalla cattedra; per la convalida dell'esame di letteratura occorre una dichiarazione scritta del docente ufficiale, nella quale si attesti l'avvenuta effettuazione del colloquio integrativo; il voto già conseguito viene convalidato senza modifiche.

Le iscrizioni già ottenute a un corso del ciclo quadriennale di seconda lingua vengono convalidate come iscrizione al ciclo quadriennale di prima lingua.

*N.B. - Naturalmente lo spostamento di un ciclo quadriennale da seconda lingua di specializzazione a prima lingua comporta altresì l'inserimento nel curriculum dei particolari esami afferenti alla prima lingua di specializzazione - Filologia, Storia della lingua, Linguistica della Lingua ecc. - previsti dai vari indirizzi;*

- c) per il passaggio da ciclo biennale a ciclo quadriennale, se lo studente ha già superato entrambi gli esami del ciclo biennale, questi vengono convalidati come primo quadriennale; se ha superato un solo esame del ciclo biennale, o ha preso solo iscrizione a uno o due corsi, le iscrizioni a tali corsi biennali vengono mantenute valide come iscrizioni ai corrispondenti cicli quadriennali.

#### 9. *Attribuzione delle tesi*

9.1. Hanno diritto a ricevere l'argomento della tesi di laurea tutti gli studenti che abbiano superato gli esami di Lingua e letteratura 3° relativi alle due lingue quadriennali, e che

siano in debito, relativamente al completamento del loro curriculum, al massimo di tre esami (comprese le composizioni) oltre alle due Lingue e letterature del quarto corso (non rientrano invece nel computo gli esami di Teologia).

9.2. La tesi potrà essere assegnata in una delle due lingue e letterature quadriennali, nella Filologia, Linguistica o Storia della lingua afferenti alla prima lingua quadriennale, in una disciplina linguistica generale (teorica, storica o applicata), o in qualsiasi altra disciplina inclusa nel *curriculum* purché su argomento connesso all'area culturale della prima lingua di specializzazione, e sempre sottoponendo l'argomento - previamente concordato col professore della materia - all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

*N.B. - Nessuna tesi comporta la biennializzazione obbligatoria della disciplina cui la tesi stessa fa riferimento. Tale biennializzazione potrà eventualmente effettuarsi o per libera scelta dello studente, o anche su consiglio del docente per qualche specifico motivo, e comunque fermo restando che il curriculum previsto dalla specializzazione non sarà mai modificato da tale biennializzazione.*

#### *10. Propedeuticità dei corsi e date degli appelli*

Il programma del corso di laurea prevede obiettivamente un alto numero di propedeuticità: nel ciclo quadriennale gli esami di lingua scritta devono essere sostenuti preliminarmente agli esami di lingua orale, e questi preliminarmente a letteratura; nel ciclo triennale la prova scritta di lingua del 3° corso è preliminare all'esame orale; in ogni esame di "Lingua e Letteratura" la parte istituzionale - di lingua negli esami del ciclo biennale, di letteratura negli esami del ciclo quadriennale - deve essere superata preliminarmente all'esame di letteratura del corso monografico, pur formando con esso materia di un unico esame.

Per ovviare in parte a queste difficoltà e favorire uno scadenziario più agile per gli esami la Facoltà prevede che nelle tre sessioni d'esame (estiva, autunnale, di recupero) il primo appello di letteratura preceda le prove scritte.

#### *11. Presentazione dei piani degli studi*

Relativamente alla presentazione dei piani degli studi si fa presente quanto segue:

- a) tutti i piani interamente conformi (per materie, distribuzione delle annualità, ecc.) a quelli consigliati dalla Facoltà verranno automaticamente accettati dalla Segreteria;
- b) per ogni piano che si discosti per qualche aspetto dai piani consigliati, lo studente dovrà brevemente motivare le ragioni della propria scelta;
- c) la Segreteria ritirerà tutti i piani che si discostino, in qualsiasi modo, dal modello standard e li rimetterà al Consiglio di Facoltà per la loro valutazione; il Consiglio provvederà a valutare tempestivamente le varianti proposte dagli studenti - eventualmente convocando gli interessati per un opportuno scambio di opinioni - e a trasmettere alla Segreteria i piani nella loro forma definitiva.

## **DIPLOMA UNIVERSITARIO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA**

La durata del corso è di tre anni (un primo biennio comune a tutti, il terzo anno specifico per ogni indirizzo). Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di diploma in “esperto linguistico d’impresa”, con la specificazione dell’indirizzo e delle lingue di specializzazione.

Gli indirizzi del corso di diploma universitario sono tre:

- a) *aziendale*;
- b) *turistico*;
- c) *bancario*.

Il piano degli studi comprende 14 annualità.

Il primo biennio prevede il superamento di 10 annualità ed è comune a tutti gli iscritti. Al momento di iscriversi al III anno di corso lo studente sceglie l’indirizzo nel quale vuole specializzarsi.

Gli esami delle lingue di specializzazione comprendono per ciascun anno una prova scritta, propedeutica, e una prova orale.

Le lingue di specializzazione del diploma universitario sono due, scelte tra le seguenti:

- *lingua francese*;
- *lingua inglese*;
- *lingua russa*;
- *lingua spagnola*;
- *lingua tedesca*.

Esse dovranno essere seguite sull’arco dell’intero triennio, dando luogo a 6 annualità.

Completano il piano degli studi le seguenti discipline:

<i>Economia aziendale</i>	1 annualità
<i>Marketing</i>	1 annualità
<i>Marketing internazionale</i>	1 annualità
<i>Informatica generale</i>	1 annualità
Un esame a scelta tra: <i>Tecnica bancaria (Economia e gestione dell’azienda di credito)</i>	
<i>Economia e gestione delle imprese (turistiche)</i>	1 annualità
	(insegnamenti di indirizzo)

*Tre insegnamenti a libera scelta: (di cui uno obbligatoriamente dell’area delle scienze giuridico- economico- sociologiche)*

## *Piano degli studi suddiviso per anni*

### *III anno di corso*

LA 3°

LB 3°

Marketing internazionale

Un esame di:

- Economia e gestione delle imprese (turistiche) per l'indirizzo aziendale e per l'indirizzo turistico
- Tecnica bancaria (Economia e gestione dell'azienda di credito) per l'indirizzo bancario.

### **Avvertenze**

1. Gli insegnamenti di LA e LB, comuni tanto al Corso di Laurea in Lingue che al D.U. in Esperto Linguistico, saranno integrati per il D.U. dalla frequenza di uno dei tre moduli in cui si articolano i corsi di Linguistica francese, inglese, spagnola e tedesca (3° modulo, collocato alla fine del corso). Il modulo coinciderà di fatto con il secondo semestre dell'insegnamento di Linguistica della LA e della LB
2. Per Letteratura francese, inglese, ecc. si deve intendere uno qualsiasi dei corsi di letteratura straniera professati nella Facoltà, a scelta dello studente (solo parte monografica, con esclusione delle istituzioni destinate agli studenti del Corso di laurea in Lingue).

### *Esami di Lingua*

I tre esami della LA e i tre esami della LB si comporranno per ciascun anno di una prova scritta, propedeutica verbalizzata a parte, e di una prova orale.

La prova orale (1°, 2° e 3° anno) consisterà anzitutto in un colloquio con il C.E.L. incaricato delle Esercitazioni di Lingua dell'anno di pertinenza, con valutazione provvisoria conservata a cura del candidato; il colloquio sarà poi completato, entro la stessa sessione, dall'esame di Linguistica della lingua limitatamente al modulo corrispondente all'anno di corso (1°, 2° o 3°), con voto finale complessivo attribuito dal Docente di quell'insegnamento e da lui verbalizzato.

Contenuti e strutture didattiche (corsi, docenti ecc.) sono di norma gli stessi del Corso di laurea in Lingue. È prevista una differenziazione per il solo esame conclusivo (3° anno tanto della LA che della LB), secondo modalità che coincidono con le modalità del corso di Laurea triennale (v. sopra) in Esperto Linguistico d'Impresa.

### ***Esame di Diploma e attività didattiche integrative***

Per accedere al colloquio finale per il conseguimento del Diploma universitario lo studente dovrà aver sostenuto e superato con esito positivo le quattordici annualità indicate, seguendo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Dovrà inoltre aver effettuato lo stage aziendale previsto dal regolamento del D.U. e aver redatto un elaborato che sarà oggetto di discussione nel corso dell'esame stesso.

Lo *stage aziendale*. Consisterà in una esperienza di formazione da un minimo di 200 ore a un massimo di 400, della durata di tre mesi circa, da effettuarsi presso aziende locali, nazionali o estere. Di norma vi si è ammessi alla fine degli esami previsti dal piano degli studi. A tale scopo lo studente del terzo anno in debito di tre esami prenderà contatto con il tutor di stage nominato dalla Facoltà, il quale provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Nel caso di studenti lavoratori la Facoltà può riconoscere le prestazioni lavorative come assimilate allo stage, purché congruenti.

La *memoria finale*. L'elaborato sarà orientativamente di 50 cartelle circa, e verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate caratterizzanti il D.U., eventualmente anche in relazione con l'esperienza di stage. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo stage e dovrà essere concordata con un docente. Il modulo recante il titolo e la firma del docente stesso sarà depositato presso la Segreteria insieme alla domanda di iscrizioni allo stage; un mese prima dell'esame di diploma lo studente dovrà indirizzare al Rettore domanda di iscrizione all'esame di Diploma; la consegna dell'elaborato presso la Segreteria e al docente relatore dovrà avvenire 10 giorni prima della data dell'esame di Diploma.



## **PROGRAMMA DEI CORSI**



---

# 1. Lingua e letteratura francese 1

Prof. Camillo Marazza

---

## A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le grandi linee della storia letteraria francese dalla Riforma all'Illuminismo.

Il programma verterà principalmente sui seguenti argomenti:

*Cinquecento:*

- Cenni di storia politica e culturale.
- Umanesimo e Riforma.
- Rabelais.
- Da Marot a Ronsard. La Pléiade (teorie e orientamenti). D'Aubigné e la poesia protestante.
- Montaigne.

*Seicento:*

- Cenni di storia politica e culturale.
- La nozione di barocco e di classicismo.
- Pascal e il giansenismo.
- Il teatro del "grand siècle": Corneille, Molière, Racine.
- La Fontaine.
- Madame de Lafayette.

*Settecento:*

- Cenni di storia politica e culturale.
- L'Illuminismo.
- Marivaux e il teatro del Settecento.
- I "philosophes": Montesquieu, Voltaire, Rousseau.
- Il romanzo e la poesia .

Lo studente dovrà possedere un'informazione essenziale sugli argomenti di storia letteraria in elenco (per gli autori, cenni biografici, opere fondamentali, loro struttura e contenuto, per le scuole o i movimenti, esponenti, elementi della poetica, fortuna) secondo gli esempi dati durante le lezioni.

2. Lettura e commento di *tre* opere a scelta tra le seguenti:

- Molière, *L'école des femmes*
- Racine, *Phèdre*
- Pascal, *Pensées (extraits)*

- Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*
- Voltaire, *Candide*
- Rousseau, *Rêveries du promeneur solitaire*

3. Conoscenza dei brani letti in classe tratti dall'antologia seguente:

C. MARAZZA (a cura di), *De la Renaissance à la Révolution française. Anthologie littéraire*, ISU Università Cattolica, Milano 2000.

4. Lettura domestica di un'opera tra le seguenti:

- P. Bénichou, *Morales du Grand Siècle*, Folio
- A. de Tocqueville, *L'Ancien Régime et la Révolution*, Folio Histoire
- J. Godechot, *La prise de la Bastille*, Folio Histoire

Tutti i testi dovranno essere letti in versione integrale. La verifica della loro analitica conoscenza, che comporta la capacità di tradurre con proprietà e precisione e di riferire analiticamente sui loro contenuti, precederà l'esame di Letteratura Francese.

Lecture diverse da quelle elencate potranno essere concordate con il docente, purché non siano già state comprese nei programmi dei corsi di Lingua.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Per il punto 1:

Come testo di riferimento, si consiglia:

P. BRUNEL ET ALII, *Histoire de la littérature française*, Bordas, Parigi, 1° volume (disponibile anche in versione italiana).

Può essere adoperato anche qualsiasi altro manuale o manuale - antologia di livello universitario (Adam, Pichois, Lagarde-Michard, Mitterand, ecc.), previo accordo col docente.

Utile sempre, per i movimenti, il riferimento alle voci di qualche buon repertorio enciclopedico (ad esempio, le voci del *Grande Dizionario Enciclopedico* UTET) o, per i singoli autori, il *Dizionario degli Autori* Bompiani.

Lo studente in cerca di più specifiche indicazioni potrà rivolgersi inoltre alla agile guida bibliografica: *Letteratura francese*, L. SOZZI (a cura di), Garzanti, Milano, 1988, nonché ai repertori bibliografici specializzati (Klapp, Rancoeur, ecc.).

Per il punto 2:

Lo studente dovrà dimostrare un'analitica conoscenza linguistica e contenutistica dei testi, oltre naturalmente a saperli interpretare con correttezza.

Si consigliano le edizioni tascabili integrali in commercio (Folio, Classiques Larousse, Nathan, Bordas, Garnier-Flammarion, ecc.).

In ragione delle difficoltà di ordine linguistico, i *non specialisti* (annualisti, biennialisti e studenti della Facoltà di Lettere) potranno presentare *L'école des femmes* in traduzione italiana (v. ad esempio *La scuola delle mogli*, con testo a fronte, BUR).

Per le *Pensées* di Pascal si consiglia un'edizione limitata ai frammenti più significativi, come quella dei Classiques Larousse.

A tutti, ma in particolare agli specialisti, si consiglia la lettura di un manuale di storia francese (ad es. G. DUBY, *Histoire de France*, Hachette, Parigi oppure P. GAXOTTE, *Histoire des Français*, Flammarion, Parigi, (per il periodo dalle guerre d'Italia alla fine dell'Ancien Régime).

### **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il Prof. Camillo Marazza riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario di ricevimento affisso in bacheca ed eventualmente dopo le lezioni.

Può anche essere contattato presso il Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università di Brescia, Contrada S.Chiera 50 , tel.030/29 88 506 o al seguente indirizzo di e-mail: Marazza@eco.unibs.it

---

## **2. Lingua e letteratura francese 2°- 3°- 4°**

Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

La poesia di Charles Baudelaire

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Per la lettura in aula:

C. BAUDELAIRE, *Les fleurs du mal*, qualsiasi edizione  
ID., *Petits poèmes in prose*, qualsiasi edizione

La bibliografia critica sarà indicata durante il corso ed esposta dopo la sua conclusione all'albo insieme ad una traccia analitica del programma

### **C) AVVERTENZE**

Gli studenti integreranno il programma con le istituzioni e le letture domestiche precisate all'albo

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti nel suo studio il lunedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 e il martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 (periodo delle lezioni).

---

## **3. Lingua e linguistica francese (semestrale, 1° corso)**

Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

---

Il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati all'albo.

---

## 4. Linguistica francese

Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

---

### A) PROGRAMMA DEL CORSO

1° parte:

L'evoluzione storica della lingua francese: cenni.

Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua francese.

Approfondimento: la preparazione di una presentazione orale.

2° parte:

Grammatiche e dizionari della lingua francese.

Codice orale e codice scritto: morfologia e ordine delle parole.

Funzioni e strutture del lessico francese. Storia di alcune parole.

Approfondimento: neologia e formazione delle parole nel lessico economico, finanziario e della multimedialità.

3° parte:

“L’art de parler en public”: strategie retoriche e dinamiche negoziali nella comunicazione interpersonale francese.

### B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia per la 1° parte:

Dispensa a cura del Docente.

T. DESTREZ, *Demain, je parle en public. Réussir vos interventions orales*, Dunod, Paris 1996.

P. LEON, *Phonétisme et prononciations du français*, Nathan, Paris 1992.

M. LEONARD, *Exercices de phonétique historique*, Nathan Université, Paris 1999.

M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, P.U.F., Paris 1994, pp. 31-37, 40-62.

H. WALTER, *Le français dans tous les sens*, coll. Poche, pp. 11-22, 167-209, 241-257, 323-326.

Bibliografia per la 2° parte:

CH. BALLY, *Linguistique générale et linguistique française*, Francke, Berna 1965<sup>4</sup>, pp. 199-267.

S. CIGADA (a cura di), *Studi di Linguistica Francese in Italia (1960-1996)*, La Scuola, Brescia 1998, pp. 47-327.

J. PICOCHÉ – C. MARCHELLO-NIZIA, *Histoire de la langue française*, Nathan, Paris 1991, pp. 321-365.

J. PRUVOST (a cura di), *Les dictionnaires de langue française. Dictionnaires d'apprentissage. Dictionnaires spécialisés de la langue. Dictionnaires de spécialité*, Champion, Paris 2001.

Id., *Les dictionnaires de langue française*, P.U.F., Paris 2002 (coll. Que Sais-Je, n. 3622).

M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, P.U.F., Paris 1994 (pp. 29-37, pp. 39-62, pp. 469-478, pp. 531-565).

M.T. ZANOLA, *L'emprunt lexical anglais dans le français contemporain: analyse d'un corpus de presse*, «Quaderni del C.L.U.C.», 3, 1991.

EAD., *Neologismi e anglicismi nel francese contemporaneo: il caso della lingua di specializzazione dell'economia e della finanza*, in H. PESSINA LONGO, *Atti del Seminario Internazionale di Studi sul Lessico*, CLUEB, Bologna 1994, pp. 229-235.

EAD., *Lexique et grammaire: les enjeux linguistiques et pédagogiques*, in AA.VV., *La grammatica francese e il suo insegnamento*, «Quaderni del C.L.U.C.», 5, 1994, pp. 49-67.

EAD., *Politica linguistica e creazione neologica nel francese contemporaneo*, in F. Sanvicente ed., *L'inglese e le altre lingue europee. Atti del Convegno Forlì 21 settembre 2001* (c.d.s.).

Bibliografia per la 3° parte:

CH. BALLY, *Linguistique générale et linguistique française*, Francke, Berna 1965<sup>4</sup>, pp. 339-370.

R. CHARLES – C. WILLIAME, *La communication orale*, Nathan, Paris 1994;

T. DESTREZ, *Demain, je parle en public. Réussir vos interventions orales*, Dunod, Paris 1996;

M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris 1994, pp. 577-601-603-623;

E. RIGOTTI, *Verità e persuasione*, «Il Nuovo Areopago», XIV, 1995/1, pp. 3-14;

R. SIMONET – J. SIMONET, *Savoir argumenter*, Les Editions d'Organisation, Paris 1999.

M.T. ZANOLA, *Pour une propédeutique de l'acquisition de la compétence culturelle: former à la mentalité de l'homme d'affaires et à la culture d'entreprise*, in L. Collès et al., *Didactique des langues romanes*, De Boeck-Duculot, Bruxelles 2001, pp. 221-226.

EAD., *L'art de parler en public: structuration rhétorique et stratégies argumentatives dans la communication d'entreprise plurilingue*, in S. Cigada ed., *Comunicare in ambiente professionale plurilingue*, USI, Lugano 2001, pp. 343-352.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno segnalate dal Docente all'inizio del Corso.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. – La Prof.ssa. Maria Teresa Zanola riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **5. Lingua e letteratura inglese 1° e 2°**

Prof. ENRICO REGGIANI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

“*A realized romance*”. *La rappresentazione dell'Europa nella letteratura inglese*

Il corso si propone di esaminare testi significativi della produzione letteraria inglese - tratti dalla produzione di differenti autori ed in rappresentanza di vari generi letterari (poesia, teatro, narrativa, saggistica) - in cui emerge con particolare evidenza la rappresentazione britannica dell'Europa, la declinazione del suo cronotopo letterario e l'attualizzazione della sua identità culturale. Ad una prima fase in cui verrà offerta una significativa panoramica antologica di testi letterari, ne seguirà una seconda in cui saranno esaminate più a fondo opere di maggiore ampiezza di autori notevoli. Durante il corso, agli studenti verranno forniti i contenuti fondamentali e le necessarie coordinate metodologiche per un'adeguata lettura analitica e per un'accurata contestualizzazione storica e culturale.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Obbligatoria:

testo in lingua originale in via di definizione

testo in lingua originale in via di definizione

ENRICO REGGIANI (a cura di), *“A realized romance”. The Representation of Europe in English Literature*, I. S. U. - Università Cattolica, Milano (in preparazione)

LUISA PASSERINI, *Il Mito d'Europa. Radici antiche per nuovi simboli*, Giunti, Firenze 2002

Di riferimento:

M. PRAZ, *Storia della Letteratura Inglese. Nuova Edizione*, introduzione di P. Boitani, Sansoni, Firenze 2000

C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino 2000

H. MIKKELI, *Europa. Storia di un'idea e di un'identità*, Il Mulino, Bologna 2002

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-Soprintendenza speciale per il Polo Museale Fiorentino-Opificio delle Pietre Dure, *Il Mito di Europa da fanciulla rapita a continente*. Firenze, Galleria degli Uffizi, 11 giugno 2002-6 gennaio 2003, Giunti Gruppo Editoriale, Firenze 2002

## **C) AVVERTENZE**

Gli studenti sono tenuti a conoscere eventuali aggiunte e/o modifiche riguardanti la bibliografia del corso o i testi in programma, che saranno affisse all'albo nel settore di Letteratura Inglese presso il Dipartimento di Lingue o saranno disponibili presso l'aula virtuale del docente nel sito *web* dell'UCSC.

Il corso monografico sarà integrato da due serie di lezioni con diversa funzione, rispettivamente dedicate a *inquadramento culturale* ed a *tutorato testi*.

N.B. - Il Prof. Enrico Reggiani riceve gli studenti come da avviso affisso all'albo nel settore di Letteratura Inglese presso il Dipartimento di Lingue o come indicato nella Bacheca Avvisi della sua aula virtuale nel sito *web* dell'UCSC.

---

## **6. Lingua e letteratura inglese 3° e 4°**

Prof. ARTURO CATTANEO

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

*La nascita del romanzo moderno in Inghilterra: Defoe, Richardson e Fielding.*

*Breve descrizione del corso:* Il romanzo moderno (*novel*) come espressione dell'etica borghese protestante in Inghilterra a inizi Settecento. Individualismo e autobiografia nei romanzi di Daniel Defoe: *Robinson Crusoe*. Il modello del romanzo autobiografico d'avventura. La concezione del matrimonio come terreno di scontro tra la morale aristocratica e la morale borghese in *Pamela* di Samuel Richardson. Il modello del

romanzo epistolare. L'ethos aristocratico settecentesco: Natura ed educazione nel *Tom Jones* di Henry Fielding. Il modello del romanzo picaresco.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

DANIEL DEFOE, *Robinson Crusoe*, Penguin Books (ogni edizione)

SAMUEL RICHARDSON, *Pamela*, Penguin Books (ogni edizione)

HENRY FIELDING, *Tom Jones*, Penguin Books (ogni edizione)

IAN WATT, *The Rise of the Novel*, Penguin Books (ogni edizione)

In aggiunta ai testi sopra citati (obbligatori) gli studenti potranno trovare ulteriori spunti di riflessione e attualizzazione dei principali temi trattati nel corso, nel seguente volume:

C. MILANI - G. GOBBER, *Tipologie dei testi e tecniche espressive*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il ricevimento studenti si terrà presso lo studio del Prof. A. Cattaneo; giorni e orari verranno indicati a inizio corso; le modalità dell'esame (orale o scritto) verranno comunicate a inizio corso.

---

## **7. Lingua e linguistica inglese (semestrale, 1° corso)**

Prof.ssa ANNALISA ZANOLA MACOLA

---

Il programma e la bibliografia del corso verranno comunicati all'albo.

---

## **8. Linguistica inglese**

Prof.ssa ANNALISA ZANOLA MACOLA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si sviluppa in tre momenti, corrispondenti alle tre aree di riferimento della linguistica inglese contemporanea: fonetica, lessico, sintassi e morfologia. Per ogni area verranno evidenziati i fondamenti teorici e le applicazioni attuabili in sede di didattica della lingua inglese. I contenuti saranno svolti nella successione seguente:

I) *Analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua inglese*. Il 'connected speech'. Funzioni di intonazione, ritmo, pause, accenti nelle principali varietà dell'Inglese Britannico e dell'Inglese Americano.

II) *Problemi di lessicologia, lessicografia e inglese di specialità*. Questioni di lessicologia (dal 'basic English' ai 'selected vocabularies', processi di 'word formation', funzioni lessicali) e di lessicografia (dizionari monolingui, bilingui, dizionari speciali, ecc.).

III) *Strutture linguistiche, processi di testualizzazione, funzioni pragmatiche.* Particolare attenzione verrà prestata ai rapporti tra intenzioni comunicative e sintassi, ai processi di tematizzazione e topicalizzazione, alle procedure tipiche della comunicazione scritta e orale.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Data la complessità delle tematiche affrontate, una bibliografia per ognuna delle tre aree considerate risulterebbe necessariamente incompleta. Allo studente verrà richiesto di approfondire alcuni tra i temi discussi durante il corso nei volumi:

R. QUIRK, G. STEIN, *English in Use*, Longman, London 1990.

G. GOBBER, C. MILANI (a cura di), *Tipologie testuali e tecniche espressive*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

G. PORCELLI (a cura di), *La grammatica inglese e il suo insegnamento*, Ed. La Scuola, Brescia 1994.

A. ZANOLA MACOLA, *English/American Intonation and its Historical Foundations*, ISU, Milano 2000.

Per chi non avesse potuto seguire il corso, è obbligatoria la lettura del volume:

S. GRAMLEY, K. PÄTZOLD, *A Survey of Modern English*, Routledge, London and New York 1992.

## **C) AVVERTENZE**

L'esame finale è da svolgersi interamente in lingua inglese. Oltre alla bibliografia proposta, sono obbligatori gli appunti del corso. Gli studenti che non avessero seguito il corso, sono tenuti a portare anche il testo supplementare indicato.

N.B. - Gli orari di ricevimento verranno affissi all'albo e comunicati alle segreterie all'inizio dell'anno accademico. *Non si daranno risposte per e-mail* circa i programmi dei corsi, gli orari di ricevimento, o qualsiasi altro genere di informazione già fornita in questa Guida dello Studente, all'albo dell'Istituto o reperibile tramite segreterie e tutors.

---

## **9. Lingua e letteratura russa**

Prof. ADRIANO DELL'ASTA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso sarà articolato in due parti. La prima parte sarà dedicata alla presentazione dei principali momenti e delle tematiche fondamentali della storia e della cultura russa, con particolare attenzione alle questioni legate alla storia della letteratura: ci si occuperà soprattutto di fornire le categorie interpretative essenziali e gli elementi metodologici necessari per favorire il successivo approfondimento personale. La seconda parte (nella forma di un tradizionale corso monografico) approfondirà il tema dell'arte come forma

privilegiata di affermazione della libertà e dell'irriducibilità dell'uomo; attraverso le loro opere letterarie e i loro scritti teorici saranno affrontati alcuni degli autori classici dell'Ottocento: Puškin, Lermontov, Gogol' e Dostoevskij.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

## **C) BIBLIOGRAFIA**

N.B. - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **10. Lingua e linguistica russa (semestrale)**

Prof. ADRIANO DELL'ASTA

---

Il programma e la bibliografia del corso saranno indicati all'albo.

---

## **11. Lingua e letteratura spagnola**

Prof. MARCO CIPOLLONI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Corso monografico: Letteratura e cinema

Modulo I: Don Chisciotte, Cervantes e il cinema

Modulo II: I ruoli della scrittura nel cinema spagnolo contemporaneo: Iciar Bollain

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Per il modulo I i testi di riferimento sono:

M. DE CERVANTES, *El Ingenioso Hidalgo Don Quijote de la Mancha*

AA. VV., *Cervantes en imágenes*, Alcalá de Henares (28 Festival de Cine de Alcalá), 1998

I. WATT., *Mitos del individualismo moderno: Fausto, Don Quijote, Don Juan y Robinson Crusoe*, Cambridge University Press, 1999

AA. VV., *Cervantes*, CES, Alcalá de Henares, 1995 (sostituito, per gli studenti del 1° anno da ALDO RUFFINETTO, *Cervantes*, Ed. Carocci)

R. SENDER, *Las gallinas de Cervantes*, qualunque edizione

C. PEÑA, J. FERRER, J. A. PÁRAMO, A. CASTELLÓN, A. MAÑAS, *Ramón J. Sender y el cine*, Festival de cine de Huesca, Huesca, 2001

Per il modulo II i testi di riferimento sono:

I. BOLLAIN, *Hola, ¿estás sola?*, Planeta, Barcellona, 1997

I. BOLLAIN, *Ken Loach, un observador solidario*, El Pais/Aguilar, Madrid, 1996

I. BOLLAIN, J. LLAMAZARES, *Cine y literatura: Reflexiones a partir de "Flores de otro mundo"*, Páginas de Espuma, Madrid, 2000

J. LLAMAZARES, F. VEGA, *El techo del mundo*, Las tres hermanas, Saragozza, 1988

I. BOLLAIN, *Hola, ¿estás sola?*, video

I. BOLLAIN, *Flores de otro mundo*, video

Gli studenti di Lingue dovranno integrare la parte monografica con un ciclo di esercitazioni su testi. Per gli studenti di Lettere, DAMS e STARS si consiglia la lettura di uno dei seguenti libri, a scelta:

M. ROSSO GALLO ED., *Antologia di testi letterari spagnoli: i Secoli d'Oro*, vol. 2b Teatro, Edizioni dell'Orso, Alessandria

GUBERN, ESTEVE, RIAMBAU, *Storia del cinema spagnolo*, Marsilio, Padova

J. A. RIOS CARRATALÁ, *El teatro en el cine español*, Institut de cultura Juan Gil-Albert, Alicante, 1999

ALVAR, MAINER, NAVARRO, *Breve storia della letteratura spagnola*, Einaudi, Torino (2 voll.)

### **C) AVVERTENZE**

N.B. – Il Prof. Marco Cipolloni riceve gli studenti il martedì dalle 15,30 alle 17,00 nel suo studio

---

## **12. Lingua e linguistica spagnola (semestrale, 1° corso)**

---

Il nome del docente, il programma e la bibliografia del corso verranno indicati all'albo.

---

## **13. Linguistica spagnola**

Prof.ssa LIDIA BONZI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso prevede le seguenti sezioni, suddivise in tre moduli:

- Analisi del sistema fonetico e fonologico della lingua spagnola.  
Cenni sulla evoluzione della lingua spagnola nei secoli.
- Strutture linguistiche della lingua spagnola: prosodia, morfologia, sintassi.  
Formazione delle parole, ordine delle parole nell'orazione, neologismi e anglicismi.
- Lingue standard e lingue di specializzazione.  
Dizionari monolingue, bilingue e tecnici.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Per il punto 1:

Appunti del corso.

S. GILI GAYA, *Elementos de fonética general*, Gredos, BRH, 5ª ed., Madrid

A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 1997

R. LAPESA, *Historia de la lengua española*, Gredos, BRH, Manuales, Madrid

Per il punto 2:

Appunti del corso.

E. ALARCOS LLORACH, *Gramática de la lengua española*, Espasa Calpe, Madrid, 1994

RAE (COMISIÓN DE GRAMÁTICA), *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Espasa Calpe, Madrid, 1982

GUERRERO RAMOS, *Neologismos en el español actual*, Arco Libros, Madrid, 1997

M. ALVAR EZQUERRA, *La formación de palabras en español*, Arco Libros, Madrid, 1996

Per il punto 3:

Appunti del corso.

F. SAN VICENTE, *En este país. El español de las ciencias sociales*, CLUEB, Bologna, 1999

M. V. ROMERO GUALDA, *El español en los medios*, Arco Libros, Madrid, 1996

A. FERRAZ MARTÍNEZ, *El lenguaje de la publicidad*, Arco Libros, Madrid, 1996

DIZIONARI:

J. COROMINAS, *Breve diccionario etimológico de la lengua castellana*, (3ª ed.), Gredos, Madrid

R. DEL MORAL, *Diccionario temático del español*, Verbum, Madrid, 1998

AA.VV., *Diccionario multilingüe de economía y empresa*, Verbum, Madrid, 1998

A. DEL HOYO, *Diccionario de palabras y frases extranjeras en el español moderno*, Aguilar, Madrid, 1995

M. HIGUER y M. AHUJADO, *Diccionario de Economía y Empresa*, Pirámide, Madrid, 1996

## **C) AVVERTENZE**

Le modalità di esame e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto.

Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Gli studenti iscritti al Diploma Universitario in Esperto Linguistico di Impresa e gli studenti triennalisti seguiranno il modulo relativo al proprio anno in corso. Al termine di ogni modulo, verrà affisso in bacheca il programma specifico di ciascuno di essi nonché la bibliografia obbligatoria da preparare per l'esame.

N.B. – La Prof.ssa Lidia Bonzi riceve gli studenti, nel suo studio, secondo l'orario esposto in bacheca.

---

## **14. Lingua e letteratura tedesca 1°**

Prof.ssa LUCIA MOR

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

«*Schläft ein Lied in allen Dingen...*».

*La lirica tedesca da Martin Luther a Paul Celan.*

Il corso si propone di ripercorrere l'evoluzione della lirica tedesca dal Cinquecento al

secondo Dopoguerra. Dopo una breve riflessione introduttiva sulle specificità del testo lirico si passerà alla lettura di alcuni fra i testi poetici più rappresentativi della tradizione tedesca, definendone di volta in volta le peculiarità formali (linguistiche, retoriche, metriche) e tematiche, sullo sfondo dei grandi momenti della cultura e della letteratura tedesca.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

D. BODE (Hrsg.), *Deutsche Gedichte. Eine Anthologie*, Reclam, Stuttgart 1999.

O. KNÖRRICH, *Lexikon lyrischer Formen*, Kröner, Stuttgart 1992.

V. ŽMEGAČ, Z. ŠKREB, L. SEKULIĆ, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2000.

L. MOR (a cura di), «*Schläft ein Lied in allen Dingen...*». *La lirica tedesca da Martin Luther a Paul Celan. Testi e saggi critici*, ISU 2003.

G. BERNARDELLI, *Il testo lirico. Logica e forma di un tipo letterario*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

Nell'“aula virtuale” della docente (cui si accede dal *link docenti* della homepage dell'Università Cattolica) è inserito l'elenco delle letture domestiche differenziate per ciascun corso di Laurea, l'elenco dettagliato delle liriche in programma, una bibliografia di testi consigliati per ulteriori approfondimenti, nonché indicazioni utili per la preparazione dell'esame.

L'“aula virtuale” verrà regolarmente aggiornata con avvisi e indicazioni relative al corso: gli studenti sono dunque invitati a consultarla con assiduità.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. - La Prof.ssa Lucia Mor riceve gli studenti secondo l'orario esposto in bacheca e riportato nell'“aula virtuale”.

---

# **15. Lingua e letteratura tedesca 2°, 3° e 4° anno**

Prof. ERNST KRETSCHMER

---

## **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Avventura e formazione. Eroi della letteratura tedesca da Parzival a Hans Castorp

## **B) BIBLIOGRAFIA**

WOLFRAM VON ESCHENBACH, *Parzival*. Buch 1-8. Mittelhochdeutsch-Neuhochdeutsch. Text nach d. Ausg. v. Karl Lachmann. Übertr. u. Nachw. v. Wolfgang Spiewok, Ditzingen: Reclam, 1981 (ISBN: 315003681X).

WOLFRAM VON ESCHENBACH, *Parzival*. Buch 9-16. Mittelhochdeutsch-Neuhochdeutsch. Text nach d. Ausg. v. Karl Lachmann. Übertr. u. Nachw. v. Wolfgang Spiewok, Ditzingen: Reclam, 1998 (ISBN: 3150036828).

HANS J. CHR. VON GRIMMELSHAUSEN, *Der abenteuerliche Simplicissimus (Deutsch)*, Einl. u. Anm. v. Hans H. Borchardt, Ditzingen: Reclam, 1979 (ISBN: 3150007615).

JOHANN WOLFGANG VON GOETHE, *Wilhelm Meisters Lehrjahre*, hrsg. v. Ehrhard Bahr, Ditzingen: Reclam, 2000 (ISBN: 3150078261).

THOMAS MANN, *Der Zauberberg*, Frankfurt: Fischer, 1991 (ISBN: 3596294339)

### **C) AVVERTENZE**

N.B. – Il Prof. Ernst Kretschmer riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **16. Lingua e linguistica tedesca (semestrale, 1° corso)**

Prof.ssa ERIKA NARDON SCHMID

---

Il programma e la bibliografia del corso saranno indicati all'albo.

---

## **17. Linguistica tedesca**

Prof. GIOVANNI GOBBER

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Prima parte

a) Elementi di fonetica e di fonologia

b) I principi fondamentali dell'ortografia tedesca. La riforma ortografica del 1998

Avvertenza: questa parte non si rivolge agli studenti del corso in Esperto linguistico d'impresa, per i quali è previsto un modulo apposito, con relative lezioni, che si terranno durante il secondo semestre.

Seconda parte (modulo del secondo anno per gli studenti del corso di Esperto linguistico d'impresa)

c) La flessione delle parole: morfi e morfemi; i paradigmi flessionali come microsistemi di varianti legate.

d) La formazione delle parole: i modelli di Fleischer, Wellmann, Erben, Weinrich, Motsch, Coseriu e Weydt/Hentschel.

Avvertenza per gli studenti del corso di Esperto linguistico d'impresa: il modulo sarà integrato con un seminario apposito

Terza parte (modulo del terzo anno per gli studenti del corso di Esperto linguistico d'impresa)

e) La tipologia dei testi e le lingue di specialità.

Avvertenza per gli studenti del corso di Esperto linguistico d'impresa: il modulo sarà integrato con un seminario apposito.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Solo per gli studenti del corso in Esperto linguistico d'impresa:

*Primo modulo:* la bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

*Secondo modulo:*

DUDEN, *Grammatik der deutschen Gegenwartssprache*, 6., neu bearbeitete Auflage, Duden Band 4, Dudenverlag, Mannheim 1998, pp. 85-407: "Die Wortarten: Die Flektierbaren und die Unflektierbaren"; pp. 408-556: "Die Wortbildung"; pp. 557-608: "Wort und Wortschatz"; pp. 833-858: "Vom Wort und Satz zum Text – ein Ausblick".

*Terzo modulo:*

WALTHER VON HAHN, *Fachkommunikation: Entwicklung, linguistische Konzepte, betriebliche Beispiele*, de Gruyter, Berlin New York 1983 (Sammlung Götschen; 2223). Il testo si può consultare alla pagina web: <http://nats-www.informatik.uni-hamburg.de/~vhahn/German/Fachsprache/Buch/Anfang/01Titel.htm>

DOROTHEE HELLER, *Norma e varietà nazionali – Il tedesco come lingua pluricentrica*, «Linguistica e filologia», XI, 2000, pp. 7-33

Bibliografia per gli studenti degli altri corsi di laurea:

Oltre agli appunti delle lezioni, è richiesta la conoscenza approfondita delle opere seguenti:

DOROTHEE HELLER, *Norma e varietà nazionali – Il tedesco come lingua pluricentrica*, «Linguistica e filologia», XI, 2000, pp. 7-33

DUDEN, *Grammatik der deutschen Gegenwartssprache*, 6., neu bearbeitete Auflage, Duden Band 4, Dudenverlag, Mannheim 1998 (pp. 17-53: "Der Laut und die Lautstruktur des Wortes"; pp. 54-83: "Der Buchstabe und die Schriftstruktur des Wortes"; 85-407: "Die Wortarten: Die Flektierbaren und die Unflektierbaren"; pp. 408-556: "Die Wortbildung"; pp. 557-608: "Wort und Wortschatz"; pp. 833-858: "Vom Wort und Satz zum Text – ein Ausblick").

WALTHER VON HAHN, *Fachkommunikation: Entwicklung, linguistische Konzepte, betriebliche Beispiele*, de Gruyter, Berlin New York 1983 (Sammlung Götschen; 2223). Il testo si può consultare alla pagina web: <http://nats-www.informatik.uni-hamburg.de/~vhahn/German/Fachsprache/Buch/Anfang/01Titel.htm>

Per approfondimenti sulle singole parti, si consigliano:

THORSTEN ROELCKE, *Sprachtypologie des Deutschen. Historische, regionale und funktionale Variation*, de Gruyter, Berlin-New York 1997.

U. AMMON, *Die deutsche Sprache in Deutschland, Österreich und der Schweiz. Das Problem der nationalen Varietäten*, de Gruyter, Berlin-New York 1995.

KLAUS J. KOHLER, *Einführung in die Phonetik des Deutschen*, Erich Schmidt, Berlin 1995 (2. neubearbeitete Auflage).

*Crashkurs: 30 Schritte zur neuen Rechtschreibung*, in [www.duden.de](http://www.duden.de).

DUDEN, *Rechtschreibung der deutschen Sprache*, herausgegeben von der Dudenredaktion auf der Grundlage der neuen amtlichen Rechtschreibregeln, Duden Band 1, Dudenverlag, Mannheim, pp. 19-73.

ULRICH ENGEL, *Deutsche Grammatik*, Julius Groos, Heidelberg 1996.

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, soprattutto il capitolo IX (*Die Wortbildung*), pp. 913-1079.

K. BRINKER, *Linguistische Textanalyse*, Erich Schmidt, Berlin 19974 («Grundlagen der Germanistik», 29, I ed. 1985).

C. MILANI – G. GOBBER (a cura di), *Tipologie dei testi e tecniche espressive*, Vita e Pensiero, Milano 2002 (gli articoli che riguardano la lingua e la cultura tedesca).

GÜNTER SCHADE, *Einführung in die deutsche Sprache der Wissenschaften*, Erich Schmidt, Berlin 1993<sup>11</sup> (I ed. 1969).

THORSTEN ROELCKE, *Fachsprachen*, Erich Schmidt, Berlin 1999.

### **C) AVVERTENZE**

N.B. – Il Prof. Giovanni Gobber riceve gli studenti gli studenti il martedì dalle ore 11 alle ore 12.

---

## **18. Basi di dati e sistemi informativi**

Prof. MARCO PADULA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Introduzione: Sistemi Informativi (SI) e Sistemi Informativi Automatizzati (SIA)

Relazione tra Tecnologie dell'Informazione (TI) e strategia

Relazione tra TI e processi: il Business Process Reengineering (BPR) e i sistemi integrati di gestione (ERP)

Cenni alla pianificazione e progettazione del SI

- un esempio di strumento per la progettazione del SI: i diagrammi di flusso (DFD)

La gestione di informazioni strutturate: i sistemi di gestione di basi di dati (DBMS)

- introduzione alle basi di dati e ai DBMS

- elementi costituenti un DBMS (QL, DDL, DML, interfaccia utente, motore di ricerca)

La progettazione di una base dati

- il modello Entità-Relazioni (entità, attributi, tipi di relazioni, diagrammi E-R)

- problematiche legate alla progettazione di una base dati

Organizzazione dei dati secondo il modello relazionale

- operazioni sui dati: fondamenti di SQL

La gestione di informazioni non strutturate

- i sistemi di gestione della documentazione aziendale (DMS)

- i sistemi di information retrieval

Le basi di dati on line

- gli archivi indice globali come esempio di raccolta, organizzazione e uso di dati in rete

- data base on-line: integrazione in un ambiente di rete

Il programma sarà integrato da seminari a complemento degli argomenti trattati a lezione.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

E. BERTINO-L.D. MARTINO, *Sistemi di basi di dati orientate agli oggetti*, Cap. 2, *Modelli dei dati orientati agli oggetti*, Addison-Wesley/Masson, 1993

R. SCHULTHEIS & M. SUMNER, *Management Information Systems: The Manager's View*, Irwin/McGraw-Hill 1998

R. ELMASRI-S.B. NAVATHE, *Fundamentals of database systems*, The Benjamin/Cummings Publishing Company, Inc., 1989

C.J. VAN RIJSBERGEN, *Information retrieval*, Butterworths, 1980

Appunti degli studenti dalle lezioni del corso dell'a.a. precedente

Ulteriore materiale aggiornato verrà indicato e messo a disposizione degli studenti durante le lezioni

N.B. - Il Prof. Marco Padula riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **19. Diritto dell'economia**

Prof. GIACOMO BAILETTI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso è articolato in tre parti strettamente connesse fra loro. Nella prima si affrontano i concetti fondamentali del diritto civile, in particolare quelli delle obbligazioni e dei contratti in generale. Nella seconda parte si studiano i contratti più utilizzati nell'attività di impresa. La terza parte del corso è dedicata agli imprenditori e alle società.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame gli appunti presi a lezione e il materiale indicato dal docente, gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi segnalati successivamente mediante affissione all'albo.

### **C) AVVERTENZE**

L'esame consisterà in una prova orale che potrà svolgersi in ciascuna delle date di appello. Agli studenti frequentanti, tuttavia, è data l'opportunità di offrire al docente puntuali elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

N.B. – Il Prof. Giacomo Bailetti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## 20. Drammaturgia

Prof.ssa ROBERTA CARPANI

---

### A) PROGRAMMA DEL CORSO

#### Modulo a – Parte propedeutica

- Istituzioni di drammaturgia: l'identità e gli elementi del teatro
- Le tecniche e le forme dei testi recitativi e drammatici nella storia del teatro occidentale (l'età contemporanea: il XX secolo)

#### Modulo b – Parte di approfondimento

- Le tecniche e le forme dei testi recitativi e drammatici nella storia del teatro occidentale (dalla civiltà greca classica al XIX secolo)
- Problemi della composizione drammaturgica nel secondo 900. Il caso di Kantor e il teatro di ricerca fra 1960 e 1990.

Entrambi i moduli del corso saranno svolti con l'ausilio di documenti audiovisivi, essenziali per la piena comprensione degli argomenti trattati. Per tale ragione si raccomanda la frequenza.

### B) BIBLIOGRAFIA

Per il Modulo a:

A. CASCETTA, L. PEJA (a cura di), *Elementi di drammaturgia*, Le Lettere, Firenze 2003 (in corso di pubblicazione; le parti in dettaglio saranno indicate durante il corso);  
L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma- Bari 1993 (pp.85-194);  
P. SZONDI, *Teoria del dramma moderno 1880-1950*, Einaudi, Torino 2000 (ed. orig. 1956; pp. 3-116).  
Lettura critica di almeno due testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso).

Per il Modulo b:

L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma- Bari 1993 (pp.1-82).  
R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Roma-Bari 1993.  
Lettura critica di almeno due testi drammatici scelti fra quelli trattati a lezione (le relative indicazioni bibliografiche saranno fornite dalla docente durante il corso).  
La bibliografia sul secondo punto del modulo b sarà indicata durante il corso.

### C) AVVERTENZE

Gli studenti che seguono il corso semestrale (corrispondente a 5 CFU) portano il programma relativo al Modulo a - Parte propedeutica. Gli studenti che seguono il corso annuale (corrispondente a 10 CFU) portano il programma del Modulo a e Modulo b.

Nel corso delle lezioni, saranno proposte ulteriori letture integrative.

È possibile chiedere indicazioni bibliografiche personalizzate in relazione a specifiche aree di interesse di ciascuno studente.

Studenti biennialisti e non frequentanti sono tenuti a concordare con la docente un programma d'esame specifico.

Per gli studenti che non hanno sostenuto negli anni precedenti gli esami di Storia del teatro e dello spettacolo e di Istituzioni di teatro e spettacolo, è vivamente consigliata la lettura preliminare di un manuale di storia del teatro, a scelta fra:

S. D'AMICO, *Storia del teatro drammatico*, Bulzoni, Roma 1982, 2 voll.

P.BOSISIO, *Teatro dell'Occidente. Elementi di storia della drammaturgia e dello spettacolo teatrale*, LED, Milano 1995.

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma- Bari 1996.

J. RUSSELL BROWN (a cura di), *Storia del teatro*, Il Mulino, Bologna 1998.

R. ALONGE, R. TESSARI, *Manuale di storia del teatro*, UTET, Torino 2001.

C. BERNARDI (a cura di), *Storia essenziale del teatro*, Vita e Pensiero, Milano 2003 (in corso di pubblicazione).

N.B. - La Prof.ssa Roberta Carpani riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **21. Economia aziendale**

Prof. ARNALDO CANZIANI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Gli studi di economia generale e il differenziarsi dell'economia aziendale. L'economia aziendale generale o istituzionalizzata (G. Zappa), e particolare (E. Giannessi). I campi analitici dell'economia aziendale.
2. L'economia delle aziende pubbliche territoriali: bisogni collettivi e soddisfacimento degli stessi. L'equilibrio dell'azienda pubblica: entrate e uscite. I momenti tributario e finanziario. La circolazione monetaria.
3. L'economia dell'azienda familiare: redditi, tributi, consumi, investimenti. I profili finanziari, monetari e creditizi.
4. L'impresa quale sistema: a) di fattori produttivi; b) di prezzi; c) di rischi; d) di persone e valori.
5. L'economia delle aziende di produzione: generalità. I processi informativi, decisionali, di investimento. La costituzione di capacità produttiva *lato sensu*. Le forme di equilibrio economico (reddituale, patrimoniale, finanziario-monetario) nello spazio e nel tempo. I processi di sviluppo nella dinamica esogena e nelle diverse forme di mercato. La configurazione organizzativa.
6. L'economia dell'impresa manifatturiera. La produzione fisico-tecnica nelle sue costituenti impiantistiche e di ciclo produttivo. L'economia della banca di deposito. La trasformazione spaziale e temporale delle scadenze. Le funzioni monetaria e creditizia. L'economia dell'impresa di assicurazioni. La aggregazione e la trasformazione dei rischi. Il plesso gestione tecnica-gestione assicurativa. I processi di ri-assicurazione attiva e passiva. L'economia dell'impresa di servizi. L'immaterialità dei beni. Le dinamiche del loro sviluppo dal pensiero di Colin Clark.
7. I gruppi di imprese e il frazionamento dei rischi patrimoniali. Gli accordi di cooperazione e collaborazione fra imprese.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Un trattato o un manuale di Economia aziendale, quale Ardemani o Giannessi, Masini, Airoldi Brunetti Coda. A riguardo degli stessi si suggerisce:

P. ONIDA, *Economia d'azienda*, Utet, Torino, ultima edizione in commercio, paragrafi da 1 a 93.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il Prof. Arnaldo Canziani riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **22. Economia e gestione delle aziende di credito**

Prof. MASSIMO BIASIN

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso intende offrire le conoscenze di base in merito alla morfologia del sistema finanziario, alla tipologia e ai principi di valutazione dei principali strumenti finanziari, nonché alle caratteristiche dei prodotti e servizi offerti dagli intermediari finanziari in relazione alle diverse esigenze degli operatori economici. Il corso illustrerà altresì le funzioni e le specificità delle diverse tipologie di intermediari finanziari.

Sintesi degli argomenti trattati:

1. Funzioni del sistema finanziario. I saldi finanziari e canali di intermediazione;
2. 2. Gli archetipi dei contratti finanziari. Caratteristiche tecnico-economiche e la loro valutazione:
  - 2.1. Azioni, obbligazioni e strumenti derivati (principali);
  - 2.2. Contratti assicurativi;
3. Le operazioni bancarie. Caratteristiche tecnico-economiche;
  - 3.1. I servizi di finanziamento e la politica dei prestiti;
  - 3.2. Gli strumenti di raccolta e i servizi di investimento per la clientela;
4. I mercati finanziari;
  - 4.1. La classificazione dei mercati e loro struttura organizzativa;
  - 4.2. Il concetto di efficienza allocativa, informativa e tecnica;
5. Gli intermediari finanziari. Profili istituzionali e gestionali:
  - 5.1. Gli intermediari bancari e creditizi;
  - 5.2. Gli intermediari mobiliari;
  - 5.3. Gli investitori istituzionali;

## **B) BIBLIOGRAFIA**

*Testi adottati*

A. FERRARI, E. GUALANDRI, A. LANDI, P. MEZZANI, *Strumenti Mercati Intermediari Finanziari*, Giappichelli, terza edizione, 2001;

M. BORRONI, M. ORIANI, *Le operazioni bancarie*, Il Mulino, 2002

Durante il corso potrà essere distribuito agli studenti frequentanti materiale di documentazione per l'approfondimento degli argomenti trattati. Detto materiale di supporto potrà altresì essere reso disponibile in corso d'anno nella pagina web del docente.

### ***C) AVVERTENZE***

N.B. – Il Prof. Massimo Biasin riceve gli studenti, durante le settimane di lezione, il mercoledì alle ore 18.00 nel suo Studio.

---

## **23. Economia e gestione delle imprese turistiche**

Prof. GIACOMO BAILETTI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è articolato in tre parti. La prima è dedicata all'analisi della domanda; la seconda allo studio delle diverse tipologie di imprese turistiche, soprattutto di quelle ricettive; la terza parte del corso è riservata all'approfondimento della logica della rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e alla redazione del bilancio d'esercizio delle imprese ricettive.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame gli appunti presi a lezione e il materiale indicato dal docente, gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi segnalati successivamente mediante affissione all'albo.

### ***C) AVVERTENZE***

L'esame consisterà in una prova orale preceduta da un esercizio consistente nella redazione di un semplice bilancio d'esercizio. Agli studenti frequentanti, tuttavia, è data l'opportunità di offrire al docente puntuali elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

N.B. – Il Prof. Giacomo Bailetti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **24. Economia industriale**

Prof. MARIO CASSETTI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso propone un excursus originale nella disciplina dell'economia che parte dalle riflessioni dei maggiori economisti sul funzionamento dell'economia capitalistica e

giunge fino alle analisi più recenti in tema di economia industriale. Esso si articola nei seguenti punti.

- 1) La nascita dell'Economia politica e le prime analisi sulle cause e sugli effetti dell'industrializzazione. Il pensiero di Smith, Ricardo e Marx.
- 2) Il marginalismo e la teoria della concorrenza perfetta: mercato dei beni e mercato del lavoro.
- 3) La teoria della struttura industriale: monopoli, imprese dominanti e la concorrenza monopolistica.
- 4) La teoria della struttura industriale: l'oligopolio, variazioni congetturali e approccio strategico.
- 5) Barriere strategiche all'entrata e approccio struttura, comportamento e performance industriale.
- 6) Dalle analisi di mercato all'analisi macroeconomica: il funzionamento del sistema economico nel suo complesso. La centralità della determinazione del salario. Domanda effettiva, disoccupazione e la crescente disuguaglianza dei redditi.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

M. CASSETTI, *Concorrenza, valore e crescita: modelli di economia classica*, Angeli, Milano 2001

M. GRILLO-F. SILVA, *Impresa, concorrenza e organizzazione*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1989

D.W. CARLTON-J.M. PERLOFF, *Organizzazione industriale*, McGraw-Hill, Milano 1997

P. SYLOS LABINI, *Elementi di dinamica economica*, Laterza, Bari 1992

C.R. MCCONNELL-S.L. BRUE, *Economia*, McGraw-Hill, Milano 1994

## **C) AVVERTENZE**

Poiché gli argomenti del corso non sono coperti da un singolo testo si raccomanda una regolare frequenza e l'utilizzo degli appunti presi a lezione, oltre alle letture consigliate.

A metà corso si terrà una prova scritta intermedia, che potrà essere integrata da una prova scritta finale negli appelli della sessione estiva.

N.B. - Il Prof. Mario Casetti riceve gli studenti dopo le lezioni e il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 nel suo studio.

---

## **25. Filmologia**

Prof. FRANCESCO CASSETTI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso analizza i rapporti fra cinema e modernità, considerando il cinema come indizio e contemporaneamente strumento che concorre a definire le forme della cultura moderna. Il percorso di analisi sarà articolato in due tappe. Nel primo semestre si ricostruiranno gli scenari entro cui si colloca la nascita del cinema e le conseguenze di questo evento sulle categorie

di spazio e tempo. Nel secondo semestre verranno analizzati alcuni concetti chiave (natura, tecnologia, soggetto, identità, memoria,...) evidenziando la doppia valenza del cinema, come espressione di processi, tendenze e dinamiche in atto nel sociale e come luogo in cui tali processi, tendenze e dinamiche prendono forma e divengono socialmente riconoscibili. Il corso mira inoltre a fornire i metodi per un approccio culturale al cinema.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

FRANCESCO CASSETTI, *L'occhio del Novecento*, Milano, Bompiani, 2003

Un testo a scelta:

M. BERMAN, *All that is Solid melts into Air. The Experience of Modernity*, New York, Simon & Schuster, 1982 (tr. it. *L'esperienza della modernità*, Bologna, Il Mulino, 1985)

oppure

S. KERN, *The Culture of Time and Space 1880-1918*, Cambridge, Harvard University Press, 1983 (tr. it. *Il tempo e lo spazio. La percezione del mondo tra Otto e Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1988)

Quattro fra i seguenti saggi o passi scelti:

A. ABRUZZESE, D. BORRELLI, *L'industria culturale. Tracce e immagini di un privilegio*, Roma, Carrocci, 2000, pp. 53-166

I. ASSMANN, *La memoria culturale*, Torino, Einaudi, 1997, pp. 5-128

G. BRUNETTA, *Visibilità e iconosfera dal cinema alla televisione*, in *Aut aut*, n. 309, 2002, pp. 69-80

R. DEBRAY, *Vita e morte dell'immagine. Una storia dello sguardo in Occidente*, Milano, Il Castoro, 1999, pp. 169-213

R. GUARDINI, *Lettere dal Lago di Como*, Brescia, Morcelliana, 1993.

G. SIMMEL, *La metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando Editore, 2001

## **C) AVVERTENZE**

Gli studenti sono tenuti a portare all'esame un breve lavoro personale nella forma dell'elaborato, del dossier, ecc.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti al termine delle lezioni.

---

## **26. Fondamenti di informatica 1**

Prof.ssa DOMENICA FERRETTI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Informazione e gestione dell'informazione

Elaborazione dell'informazione

Sistemi per l'elaborazione dell'informazione

Codifica dell'informazione

Da problemi a programmi

Dall'hardware al software

Il concetto dei file system  
Introduzione all'Office Automation  
HTML come linguaggio formale  
Struttura di documenti e ipertesti  
Multimedialità  
Comunicazione e reti di elaboratori  
Internet: struttura e applicazioni

## **B) BIBLIOGRAFIA**

D. SCIUTO-G. BUONANNO-W. FORNACIARI-L. MARI, *Introduzione ai sistemi informatici*, McGraw-Hill, 1997

Ulteriore bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo

*N.B.* - La Prof.ssa Domenica Ferretti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **27. Fondamenti di informatica 2**

Prof. MARCO PADULA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso si pone il duplice obiettivo di introdurre le problematiche fondamentali del processo di sviluppo di un sistema informatico e di illustrare i principi generali della programmazione.

Lo sviluppo di un sistema informatico viene presentato come un processo caratterizzato in riferimento a vari criteri: il ciclo di sviluppo, gli strumenti per lo sviluppo, l'architettura del sistema, le caratteristiche e il ruolo dell'interfaccia con l'utente, le caratteristiche e le modalità di realizzazione delle strutture dati. Vengono introdotte e analizzate metodologie e tecnologie relative. Una particolare attenzione è dedicata al paradigma di sviluppo proprio dei sistemi basati sulle pagine web mediante programmi in linguaggio JavaScript.

Il programma sarà integrato da seminari a complemento degli argomenti trattati a lezione.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

A. DAMIAN-D. HONG-H. LI-D. PAN, *Joint Application Development and Participatory Design*, Department of Computer Science, University of Calgary, Alberta, Canada T2N 1N4, <http://sern.ucalgary.ca/courses/seng/613/F97/grp1/report.html>

E. BERTINO-L.D. MARTINO, *Sistemi di basi di dati orientate agli oggetti*, Cap.2, *Modelli dei dati orientati agli oggetti*, Addison-Wesley/Masson, 1993

G. BUONANNO-W. FORNACIARI-L. MARI-D. SCIUTO, *Introduzione ai sistemi informatici*, McGraw-Hill, 1997

B.J. COX, *Message/object. An evolutionary change*, IEEE Software, January 1984

Appunti degli studenti dalle lezioni del corso dell'a.a. precedente.

Ulteriore materiale aggiornato verrà indicato e messo a disposizione degli studenti durante le lezioni

N.B. - Il Prof. Marco Padula riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **28. Fonetica e fonologia**

Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Parte generale:

Orientamenti preliminari

I concetti fondamentali dello strutturalismo classico, con riferimento alla dimensione fonetico-fonologica.

Nozioni di fisica del suono e di fisiologia dell'audizione.

La descrizione articolatoria dei suoni linguistici (fonetica segmentale).

Fonetica combinatoria.

Fonetica e fonologia (fono, fonema, allofono).

La trascrizione fonetica.

Parte monografica:

La scrittura.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

Sarà indicata durante il corso ed affissa, al termine dello stesso, all'albo dell'Istituto.

### ***C) AVVERTENZE***

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti nel suo ufficio il lunedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 e il martedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 (periodo di lezioni).

---

## **29. Glottodidattica**

Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Evoluzione storica della Glottodidattica.

2. I fondamenti linguistici, sociologici, psicologici e pedagogici della Glottodidattica.

3. Didattica dei linguaggi specialistici.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

E. BORELLO, *600 anni di insegnamento delle lingue. Storia della glottodidattica*, Chieri, TTS, 1996.  
G. PORCELLI, *Principi di glottodidattica*, Brescia, CLUC-La Scuola, 1994.  
G. FREDDI, *Psicolinguistica, sociolinguistica, glottodidattica*. La formazione di base dell'insegnante di lingue e di lettere, Torino, UTET, 1999.  
P.E. BALBONI, *Le microlingue scientifico-professionali*. Natura e insegnamento, Torino, UTET, 2000.  
Materiali distribuiti durante le lezioni.

## **C) AVVERTENZE**

Tutti gli studenti sono tenuti a prendere visione delle ulteriori comunicazioni esposte presso lo studio della docente.

N.B. - La Prof.ssa Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti dopo le lezioni. Si prega di controllare gli avvisi affissi in bacheca, soprattutto nei periodi di sospensione delle lezioni, e di iscriversi nelle liste di ricevimento.

---

## **30. Glottologia**

Prof. GIOVANNI GOBBER

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Le lingue come repertorio di varietà.
2. Panorama geo - linguistico d'Europa.
3. Linguistica diacronica e linguistica storica
4. La grammaticalizzazione
5. Lingue germaniche e lingue romanze a contatto.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

EMANUELE BANFI, *La formazione dell'Europa linguistica. Le lingue d'Europa tra la fine del I e del II millennio*, La Nuova Italia, Firenze 1993.  
THEODORA BYNON, *Linguistica storica*, ed. italiana a cura di Luigi Rosiello, Il Mulino, Bologna 1985 e ed. successive.  
ROBERTO GUSMANI, *Interlinguistica*, in ROMANO LAZZERONI ET ALII (a cura di), *Linguistica storica*, Carocci, Roma 2000 (ottava ristampa).

Per ulteriori approfondimenti si consiglia inoltre:

CHRISTIAN LEHMANN, *Thoughts on grammaticalization*, Lincom Europe, Newcastle-München 1995.  
Ulteriore bibliografia verrà data durante il corso.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. – Il Prof. Giovanni Gobber riceve gli studenti il martedì dalle ore 11 alle ore 12.

---

## **31. Informatica (Esperto linguistico d'impresa)**

Prof. SEBASTIANO DI PASQUALE

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il sistema informativo aziendale: analisi e progettazione; lo sviluppo dei progetti.

I dati e le informazioni: la rappresentazione della realtà.

I metodi di memorizzazione e accesso; i DBMS, lo sviluppo del sistema informativo aziendale: analisi dei dati; analisi delle funzioni.

Criteri di scelta dei pacchetti software applicativi.

I principali software applicativi per l'office automation.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

DE MARCO-BRUSCHI-MANNA-GIUSTINIANI-ROSSIGNOLI, *L'organizzazione dei sistemi informativi aziendali*, Il Mulino, 1992

### ***C) AVVERTENZE***

N.B. - Il Prof. Sebastiano Di Pasquale riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

---

## **32. Informatica (Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue e tecniche dell'informazione, curriculum in Comunicazioni Sociali)**

Prof. MATTEO TEMPORIN

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

*Parte Prima: Informazione*

#### ***1 Definizione di informazione***

- 1.1 Misura digitale dello stato di un sistema analogico
- 1.2 Riduzione di un sistema digitale ad un sistema di elementi binari
- 1.3 Concetto di rappresentazione binaria
- 1.4 Forme fisiche di rappresentazione binaria

#### ***2 Dati elementari***

- 2.1 Bit
- 2.2 Caratteri
- 2.3 Numeri

#### ***3 Strutture di dati***

- 3.1 Record ed attributi degli oggetti
- 3.2 Organizzazione lineare: array, file e liste

- 3.3 Organizzazione gerarchica
- 3.4 Organizzazione libera: grafi

#### **4 Trasferimento dell'informazione**

- 4.1 La comunicazione tra uomo e computer
- 4.2 Trasmissione dati tra calcolatori: lo standard ISO-OSI
- 4.3 Mezzi fisici di comunicazione
- 4.4 Teoria dell'informazione

### *Seconda Parte: Elaborazione dell'informazione*

#### **1. Elementi fisici per l'elaborazione**

- 1.1 Circuiti Elettronici
- 1.2 Calcolo elettronico
- 1.3 Algebra di Boole e calcolo degli enunciati
- 1.4 Registri e Bus

#### **2. Architettura di un calcolatore (macchina di Von Neumann)**

- 2.1 Unità centrale (CPU) e memoria centrale (RAM)
- 2.2 Programmazione a livello macchina
- 2.3 Elaboratori ad un solo processore: tipologie di architetture
- 2.4 Architetture parallele

#### **3. Memorie e loro gerarchia**

#### **4. Unità periferiche di Input/Output**

#### **5. Sistemi di comunicazione**

- 5.1 I dispositivi per il data link (livello 2 modello OSI)
- 5.2 Trasmissione seriale asincrona
- 5.3 Trasmissione seriale sincrona a caratteri
- 5.4 Trasmissione seriale sincrona a bit
- 5.5 Reti locali
  - 5.5.1 Reti locali a esame di portante con rilevazione delle collisioni
  - 5.5.2 Reti locali token ring
  - 5.5.3 Reti locali token bus

### *Terza Parte: Strumenti per la elaborazione automatica dell'informazione*

#### **1. Sistemi Operativi**

- 1.1 Tipologie, struttura e funzioni
- 1.2 Gestione delle risorse fisiche
- 1.3 Interruzioni, device driver e virus
- 1.4 Gestione della CPU: Kernel

- 1.5 Problemi di parallelismo e concorrenza
- 1.6 Gestione della memoria
  
- 2. **Archivi**
  - 2.1 File e File System
  - 2.2 Struttura fisica e tecniche di indicizzazione
  
- 3. **Basi di dati**
  - 3.1 Le basi matematiche del Modello Relazionale
  - 3.2 Il linguaggio SQL
  
- 4. **Reti di calcolatori**
  - 4.1 Un quadro di riferimento
  - 4.2 Aspetti terminologici
  - 4.3 Il livello di rete
  - 4.4 Il livello di trasporto
  - 4.5 Il livello di sessione
  - 4.6 Il livello di presentazione
  - 4.7 Il livello di applicazione

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Testo Adottato:

Dispense del Docente disponibili in Copisteria

Testi consigliati:

F. SCORZONI, *Computer Science*, CEDAM, 1996

G. CALLEGARIN, *Corso di Informatica Generale*, CEDAM, 1996

M. ITALIANI, *Elementi di Informatica*, ETAS, 1995

A. TANENBAUM, *Reti di Computer*, UTET, 1997

## **C) AVVERTENZE**

Il corso verrà integrato da esercitazioni di laboratorio.

L'esame prevede due fasi: una orale sul programma del corso ed una pratica sviluppando autonomamente un piccolo sito internet su di un argomento a scelta del candidato. La prova pratica dovrà essere consegnata via e-mail (all'indirizzo [temporin@numerica.it](mailto:temporin@numerica.it)) almeno una settimana prima dell'appello al quale il candidato intende presentarsi per la registrazione del risultato. Il risultato dell'esame sarà la media del voto della prova pratica e di quella orale.

*N.B.* - Il Prof. Matteo Temporin riceve gli studenti nel proprio studio secondo l'orario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

---

### **33. Istituzioni di marketing**

Prof. GIANCARLO NADIN

---

#### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

- Definizione di marketing
- L'evoluzione dell'orientamento di marketing
- Il comportamento di acquisto del consumatore/utilizzatore
- L'azienda e il marketing
- Processo di marketing
- Sistema del marketing
- La definizione del rapporto azienda-mercato
- Ricerche di marketing, aspetti concettuali e metodologici
- Sistema informativo di marketing
- Marketing mix (politiche di marketing)

#### ***B) BIBLIOGRAFIA***

I. LAGIONI-L. BATTAGLIA-G.T. SAVORGNANI, *Corso di Marketing*, IV ed., ISU Università Cattolica, 2001  
F. CECCHET-G. NADIN, *Il Domandario del Corso di Marketing*, II ed., ISU Università Cattolica, 2001

Per approfondimenti:

P. KOTLER (et al.). *Principi di marketing*, Isedi, Torino, 2001

#### ***C) AVVERTENZE***

Il corso di Istituzioni di Marketing, che si svolgerà nel primo semestre, si concluderà con voto provvisorio che verrà completato nel secondo semestre dal voto di Marketing (per il corso di laurea in “Esperto linguistico d’impresa”) e di Marketing internazionale (per il corso di laurea in “Esperto linguistico per il management e il turismo”).

N.B. - Il Prof. Giancarlo Nadin riceve gli studenti come da avviso esposto all’albo e su appuntamento, contattando la seguente casella di posta elettronica: [g.nadin@tiscali.it](mailto:g.nadin@tiscali.it).

---

### **34. Letteratura italiana**

Prof. BORTOLO MARTINELLI

---

#### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Leopardi: pensiero e poesia
2. Nel libro dei *Canti*: dagli “Idilli” alla Ginestra
3. La natura in dialogo: percorsi delle Operette Morali

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Per il punto 1:

R.DAMIANI, *All'apparir del vero. Vita di Giacomo Leopardi*, Arnoldo Mondadori, Milano 1998:  
(oppure) G.TELLINI, *Leopardi*, Salerno Editrice, Roma 2001

Si consiglia: G.LEOPARDI, *Tutto è nulla. Antologia dello "Zibaldone di pensieri"*, M.A. RIGONI (a cura di), Rizzoli, Milano 1997; LEOPARDI, *Dizionario delle idee*, E.GHIDETTI ( a cura di) Editori Riuniti, Roma 1998.

Per il punto 2:

G.LEOPARDI, *Canti*, A.FRATTINI (a cura di), La Scuola Editrice, Brescia 1990 (o altra edizione);  
B.MARTINELLI, *"Tutto è male ?": Leopardi alla ricerca di un fondamento*. Carocci. Roma 2002

Per il punto 3:

G:LEOPARDI, *Operette morali*, P.RUFFILLI, Garzanti, Milano 1992 (o altra edizione);  
*Leopardi oggi. Incontri per il bicentenario della nascita del poeta*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

## **C) AVVERTENZE**

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date a lezione. Prima dell'esame lo studente dovrà sostenere un colloquio relativo alla Storia della letteratura italiana

N.B. - Il Prof. Bortolo Martinelli riceve gli studenti il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00, in studio (Istituto di Filologia e storia)

---

## **35. Letteratura italiana moderna e contemporanea**

Prof. GIUSEPPE LANGELLA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

*Primo semestre:*

- I luoghi letterari.

*Secondo semestre:*

- Morfologia e semantica del "viaggio".

### **B) BIBLIOGRAFIA**

La bibliografia verrà indicata all'inizio delle lezioni.

### **C) AVVERTENZE**

Per gli studenti delle lauree quadriennali, il programma d'esame comprende anche una parte generale, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia

dei contenuti e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

Gli studenti delle lauree triennali che prevedono di inserire questo insegnamento, nel loro piano di studi, come corso semestrale (5CFU), possono seguire indifferentemente il primo o il secondo modulo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti dopo la lezione del giovedì.

---

## **36. Lingua e letteratura latina**

Prof. ROBERTO GAZICH

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

1. CORSO MONOGRAFICO (tre ore settimanali a cura del docente)

*I Parte: La tragedia da Atene a Roma*

*II Parte: I monologhi nella tragedia di Seneca*

Il corso è articolato in due semestri, autonomi ma correlati.

I testi classici che il docente leggerà durante il corso verranno di volta in volta distribuiti in fotocopia.

2. LINGUA LATINA

a) la lingua latina (morfologia e sintassi), a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata. Elementi di metrica, in relazione ai testi letti.

b) lettura e commento linguistico dei seguenti classici

CESARE, *De bello Gallico*, libro I

VIRGILIO, *Eneide*, libro quarto

All'inizio dell'anno accademico, in data che verrà segnalata nella prima lezione, gli studenti saranno sottoposti ad un test per accertare il livello di conoscenza della lingua eventualmente acquisito nella scuola superiore. In base al risultato, saranno assegnati a due diversi livelli di corso di lingua: corso elementare (livello A, tenuto dal Dott. Emilio Giazzi) e corso normale (livello B, tenuto dal Dott. Mino Morandini, cfr. programma). Gli studenti potranno sostenere l'esame solo dopo aver frequentato il corso B.

Ulteriori informazioni sui corsi di lingua A e B verranno fornite dai relativi docenti all'inizio delle lezioni.

3. STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Gli studenti che seguono il corso di lingua e letteratura latina per due anni dovranno dimostrare conoscenza della prima metà della storia della letteratura, dalle origini all'età augustea, compresi gli elegiaci.

Gli studenti che seguono il corso di lingua e letteratura latina per un anno sono tenuti a conoscere i generi e i principali autori dell'intera storia delle letterature. L'elenco preciso degli autori richiesti verrà suggerito durante il corso.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

*Per le due parti del corso:*

La bibliografia critica sarà indicata e discussa nel corso delle lezioni. Fin dalle prime lezioni saranno usati i volumi dell'antologia PIANEZZOLA-CRISTANTE-RAVENNA, sottoindicati

*Per la parte generale:*

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, è opportuno utilizzare:

A. TRAINA - G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, ed. riveduta a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1995.

Utili approfondimenti di metrica si trovano in S. BOLDRINI, *La prosodia e la metrica dei Romani*, La Nuova Italia Scientifica, Firenze 1992.

Per lo studio della storia letteraria, anche in relazione al corso, si consiglia: G. B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990<sup>2</sup>.

Per approfondimenti critici e bibliografici M. VON ALBRECHT, *Storia della letteratura latina*, Einaudi, Torino 1995-1996, voll. I e II.

Lo studio della storia letteraria va integrato con la conoscenza dei testi contenuti in E. PIANEZZOLA, L. CRISTANTE, G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, (nuova edizione in tre volumi), Le Monnier, Firenze 1995: accanto alla conoscenza (in traduzione) dei testi dei principali autori ivi contenuti, sarà richiesto l'approfondimento nel testo latino e il commento testuale di alcuni passi riguardanti Catullo, Lucrezio, Orazio, Virgilio: l'elenco preciso di tali testi sarà esposto all'albo dello studio prima della fine dell'anno accademico.

## **C) AVVERTENZE**

Il corso è articolato in due moduli semestrali indipendenti anche se correlati, e sarà affiancato da un corso seminariale destinato agli studenti dell'indirizzo classico, ma aperto anche agli altri. Altre informazioni riguardanti gli studenti di altri indirizzi e l'eventuale attivazione di corsi di sostegno saranno segnalate all'albo dello studio

Gli studenti iscritti al **corso della laurea triennale** potranno acquisire i primi dieci crediti frequentando in sequenza le lezioni del corso nella sua integralità (*Parte I + Parte II*). Per acquisire ulteriori crediti negli anni successivi occorre concordare con il docente un programma particolare.

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti nel suo studio come da avviso esposto all'albo.

---

## **37. Linguistica computazionale**

Prof. GUIDO MILANESE

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

La linguistica computazionale: suo oggetto e definizione. Approcci possibili. Contributi

teorici e applicazioni operative. Il testo prodotto al computer. Analizzabilità e leggibilità. Esempi intermedi: RTF e altri. Utilità e limiti. Il linguaggio HTML e i suoi limiti. XML e SGML (cenni). TeX, LaTeX e i preprocessori. Costruzione di databases specifici: bibliografie, text--bases. Costruzioni di testi con tags per l'analisi sintattica e morfologica. Lettura e parsing di dati strutturati. La rappresentazione della conoscenza. Esempi di linguaggi utilizzabili: Snobol--Spitbol, Prolog. Strumenti usa e getta (grep, awk, sed). Applicazioni a testi campione. Analisi di databases di testi letterari.

## ***B) BIBLIOGRAFIA***

Al termine del corso verrà reso disponibile un fascicolo di appunti e materiale a cura del docente.

## ***C) AVVERTENZE***

N.B. - Il Prof. Guido Milanese riceve gli studenti al termine delle lezioni o su appuntamento personale. Indirizzo e-mail: gmilanese@mclink.it. Fax: 02-700401824.

---

## **38. Linguistica generale**

Prof. MARIO BAGGIO

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

- a) Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento
- b) Parte teorica:
  - lo statuto scientifico della linguistica generale,
  - le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
  - processi di testualizzazione e semantica testuale,
  - requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenza e connettivi.
- c) Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

## ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia sarà comunicata con avviso all'albo.

## ***C) AVVERTENZE***

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il lunedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00 nel suo studio.

---

## **39. Marketing**

Prof.ssa LORETTA BATTAGLIA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO:**

- Business marketing concetti e metodi
  - Definizione di business marketing
  - Processo di business marketing
  - Business marketing mix
- Metodi di gestione dell'informazione
- Operatività del business marketing
  - Negoziazione di business marketing
  - Il business marketer
  - Implementazione del processo di business marketing
  - Il cliente come progetto permanente
  - Progetto cliente: metodo psico-antropologico
- Business marketing nel web
  - Come progettare l'azienda nel web
  - Come portare l'azienda in internet
  - Comunicazione integrata e utilizzo nel web

### **B) BIBLIOGRAFIA**

I. LAGIONI, L. BATTAGLIA, G.T. SAVORGNANI, *Business Marketing*, II ed., Tecniche Nuove, 2001  
L. BATTAGLIA, *Appunti del corso di Marketing*, ISU Università Cattolica, 2002

Per approfondimenti:

R. ANDERSON, *Professional Personal Selling*, Prentice Hall, 1991

D. SIEGEL, *Futurizza la tua impresa*, ed. italiana a cura di I. Lagioni, Tecniche Nuove, 2000

DON E. SHULTZ-STANLEY I. TANNENBAUM, ROBERT F. LAUTERBON, *Integrated Marketing Communications*, NTC Business Book, 1993

### **C) AVVERTENZE**

N.B. - La Prof.ssa Loretta Battaglia riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo e su appuntamento, contattando la seguente casella di posta elettronica: [loretbat@tin.it](mailto:loretbat@tin.it)

---

## **40. Marketing internazionale**

Prof.

---

Il nome del docente, il programma e la bibliografia saranno comunicati con avviso esposto all'albo.

---

## **41. Progettazione e produzione multimediale**

Prof.ssa AMANDA REGGIORI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso tratterà i concetti relativi alla progettazione multimediale di siti, portali e comunità virtuali, tra i quali: interattività, interazione, ipermedialità, usabilità.

Si darà un orientamento riguardante l'organizzazione e il confezionamento di contenuti per il Web, gli aspetti metodologici di design d'interfaccia, le questioni comunicazionali riguardanti lo Human Computer Interaction.

Gli argomenti saranno affrontati dal punto di vista del CSCW (inteso come Computer Supported Cooperative Work e, anche, nella sua accezione più attuale di Computer Supported Community Work).

Il corso sarà integrato da seminari di approfondimento degli aspetti applicativi.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà comunicata durante il corso.

### ***C) AVVERTENZE***

Si assume che gli studenti abbiano buona conoscenza degli argomenti trattati nei corsi di Basi di dati e sistemi informativi e di Sistemi di elaborazione.

Le modalità d'esame verranno comunicate durante il corso.

*N.B.* - La Prof.ssa Amanda Reggiori riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **42. Semiotica**

Prof. ARMANDO FUMAGALLI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

#### *1. Parte generale*

Lo sviluppo storico della semiotica, le principali acquisizioni teoriche e i problemi attuali.

#### *2. Parte monografica*

I formati del racconto audiovisivo: il caso delle storie biografiche nel cinema e nelle miniserie televisive.

- La narrativa come mezzo di comprensione del mondo e come fonte di orientamento etico.
- Elementi essenziali della narrativa scritta e audiovisiva: la struttura della storia, il percorso dell'eroe, la costruzione dei personaggi e dei dialoghi.
- Le teorie americane di sceneggiatura.
- Le diverse teorie sul genere in ambito semiotico, pragmatico e nelle pratiche di scrittura per il cinema e la televisione.

- L'influenza del formato e del mercato sulla struttura del racconto.
- Il genere biografico: dai fatti storici alla struttura narrativa.
- Analisi di alcuni film e alcune miniserie di genere biografico.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

### **Parte generale**

GIANFRANCO BETTETINI - SERGIO CIGADA - SAVINA RAYNAUD - EDDO RIGOTTI (a cura di), *Semiotica*, vol. 1, La Scuola, Brescia 1999 e vol. 2, La Scuola, Brescia 2002.

GIANFRANCO BETTETINI - ARMANDO FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Angeli, Milano 1998, 2002<sup>5</sup>.

*Facoltativo*: ARMANDO FUMAGALLI, *Il reale nel linguaggio. Indicalità e realismo nella semiotica di Peirce*, Vita e pensiero, Milano 1995, 2000<sup>2</sup> (in particolare la prima parte del cap.1 e i capp.5-8).

### *Corso monografico:*

Appunti del corso

WAYNE BOOTH, *Retorica della narrativa*, (solo la Parte I: pp.1-172 e la post-fazione alla seconda edizione: da p.417 alla fine)

THOMAS PAVEL, *Mondi di invenzione. Realtà e immaginario narrativo*, Einaudi, Torino 1992, oppure Linda Seger, *Come scrivere una grande sceneggiatura*, Dino Audino, Roma 1997.

I non frequentanti, al posto degli appunti del corso porteranno all'esame:

ROBERT MCKEE, *Story: substance, structure, style, and the principles of screenwriting*, HarperCollins, New York 1997; trad.it *Story*, International Forum Edizioni, Roma 2001  
*oppure*

RUGGERO EUGENI - ARMANDO FUMAGALLI (a cura di), *Semiotica della pubblicità*, Isu - Università Cattolica, Milano 1999

### *Biennialisti*

I biennialisti sono tenuti a portare gli appunti del secondo semestre (febbraio-maggio) di lezioni e dovranno concordare con il docente tre testi da portare all'esame.

## **C) AVVERTENZE**

Il primo testo della parte generale dovrà essere studiato *non* integralmente: verrà precisato con avviso in bacheca quali parti andranno studiate e quali solo lette.

Si suggerisce comunque agli studenti di verificare nella bacheca di fronte allo studio del docente eventuali variazioni al programma qui indicato.

N.B. - Il prof. Armando Fumagalli riceve nell'ora successiva alle sue lezioni nel suo studio.

## **43. Sistemi di elaborazione**

Prof.ssa CRISTINA GHISELLI

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

#### *Obiettivi del corso*

Obiettivo del corso è approfondire la conoscenza delle architetture delle applicazioni

informatiche in ambiente Internet, con particolare riferimento ai sistemi per l'accesso a basi di dati attraverso la rete, per progettare e gestire processi di comunicazione tramite le tecnologie multimediali e per comprendere i problemi connessi al loro sviluppo.

### ***Programma del Corso***

- **Tecnologie alla base di Internet:** Infrastrutture e tecnologie per il trasporto e l'accesso all'informazione. Protocolli di base e applicativi. Schemi architetturali dei servizi fondamentali di Internet come trasferimento di file, posta elettronica, liste di discussione e world wide web.
- **Applicazioni Web:** Evoluzione del Web da statico a dinamico. La programmazione client-side e server-side. CGI vs scripting con esercitazioni sulle principali tecnologie. Architettura per la pubblicazione di database attraverso Internet. Le problematiche legate alla progettazione di una base dati in un ambiente di rete. Esempi di accesso a basi di dati relazionali via server-side scripting.
- **Linguaggi e metalinguaggi nel Web:** Linguaggi di markup. Limiti dell'HTML. I metalinguaggi. Caratteristiche di XML (Extensible Markup Language). XML come famiglia di linguaggi. Applicazioni web con XML.
- **Sicurezza in rete:** Pericoli. Politica di sicurezza. Aspetti di sicurezza. Crittografia. Protocolli sicuri.
- **Realizzazione di un progetto:** Definizione dell'infrastruttura tecnologica, progettazione e implementazione di una comunità virtuale.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

Materiale vario preparato o indicato dal docente durante le lezioni.

### ***C) AVVERTENZE***

Le lezioni saranno tenute in laboratorio di informatica. Si assume che gli studenti frequentanti abbiano una buona conoscenza degli argomenti introdotti nei corsi di Fondamenti di Informatica 2 e di Basi di dati e sistemi informativi.

N.B. – La Prof.ssa Cristina Ghiselli riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

---

## **44. Storia del giornalismo**

Prof. MASSIMO FERRARI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Titolo: LA CRONACA TRA PASSATO E FUTURO

Il corso, della durata di 60 ore, si propone di ripercorrere alcuni degli aspetti più significativi dello sviluppo del giornalismo di cronaca in Italia e all'estero, considerato la forma più significativa di questa attività. Durante il corso verranno anche prese in

considerazione norme e leggi che ieri ed oggi hanno costituito le regole entro cui ha potuto svilupparsi l'attività dei cronisti  
Inoltre verranno mostrati esempi di giornali dedicati alla cronaca, nelle sue diverse articolazioni, pubblicati nel XIX e XX secolo.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Testo base : MASSIMO FERRARI, *Le regole del gioco*, ISU dell'Università Cattolica, 2002

Altri due volumi, scelti fra:

A. CARLOTTI, *Usi e abusi dell'immagine fotografica*, ISU dell'Università Cattolica, 2000

A. CRESPI, S. MURA, C.SALTINI, *La professione giornalistica in Europa*, ISU dell'Università Cattolica, 2001

F. COLOMBO, *Manuale di giornalismo internazionale*, Laterza, Bari, 1999

G. CELATA, *I media e la new economy*, Guerini & associati, Milano, 2000

B. WOOLLEY, *Mondi virtuali*, Boringhieri, Torino, 2000

M. FURLAN, L. GERONICO, *Il giornale senza segreti*, Paoline, Milano, 2000

Ulteriori informazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il Prof. Ferrari riceve gli studenti il mercoledì, dalle ore 11,30, nel proprio studio nell'Istituto di Lingue.

---

## **45. Storia del teatro**

Prof.ssa CLAUDIO BERNARDI

---

Il programma e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

---

## **46. Storia della critica e della storiografia letteraria**

Prof. MARCO CORRADINI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. La riflessione sul genere tragico nella letteratura italiana dal Rinascimento a Manzoni
2. Un testo, molte letture: varietà degli indirizzi critici odierni

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Bibliografia consigliata:

Per il punto 1:

ARISTOTELE, *Poetica* (qualsiasi edizione)

RENZO CREMANTE, *Note introduttive alle tragedie contenute in Teatro del Cinquecento, I, La tragedia*, Ricciardi, Milano-Napoli 1988

PIER CESARE RIVOLTELLA, *La scena della sofferenza. Il problema della catarsi tragica nelle teorie drammaturgiche del '500 italiano*, in *Forme della scena barocca, "Comunicazioni sociali"*, 15 (1993), n. 2-3

CLAUDIO SCARPATI, *Classici e moderni nella costruzione del "Torrismondo"*, nel suo vol. Tasso, i classici e i moderni, Antenore, Padova 1995

MARCO CORRADINI, *Introduzione ad Ansaldo Ceba, Tragedie*, Vita e Pensiero, Milano 2001

PIERANTONIO FRARE, *Retorica e verità. Le tragedie di Emanuele Tesauro*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1998

GIOVANNA ZANLONGHI, *La tragedia tra ludus e festa. Rassegna dei nodi problematici delle teoriche secentesche sulla tragedia in Italia*, in *Forme della scena barocca*, cit.

ANNAMARIA CASCETTA, *La "spiritual tragedia" e l'"azione devota". Gli ambienti e le forme*, in AA.VV., *La scena della gloria. Drammaturgia e spettacolo a Milano in età spagnola*, a cura di A. Cascetta e R. Carpani, Vita e Pensiero, Milano 1995

ENRICO MATTIODA, *Teorie della tragedia nel Settecento*, Mucchi, Modena 1994

CLAUDIO SCARPATI, *Pietà e terrore nell'"Adelchi"*, in AA.VV., *Manzoni tra due secoli*, Vita e Pensiero, Milano 1986

CARLO ANNONI, *Lessing e Manzoni, due drammaturgie a confronto*, nel suo vol. *Lo spettacolo dell'uomo interiore. Teoria e poesia del teatro manzoniano*, Vita e Pensiero, Milano 1997.

Per il punto 2:

CESARE SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Einaudi, Torino, 1999 (parte prima)

AA. VV., *Il testo moltiplicato: lettura di una novella del "Decameron"*, Pratiche Editrice, Parma 1984

AA. VV., *Da "Rosso Malpelo" a "Ciaula scopre la luna". Sei letture e un panorama di storia della critica*, "Italianistica", 30 (2001), n.3

La bibliografia per l'esame verrà comunicata nel corso delle lezioni.

## **C) AVVERTENZE**

N.B. – Il Prof. Marco Corradini riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 12,00 alle ore 13,00 nel suo studio.

---

## **47. Storia della lingua italiana**

Prof. ANDREA CANOVA

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

*Primo semestre*

La storia della lingua italiana. Istituzioni, problemi e metodi.

*Secondo semestre*

La lingua italiana nell'età delle grandi scoperte geografiche (secc. XV e XVI): alcuni testi esemplari.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

*Per il primo semestre:*

C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Bologna, Il Mulino, 2000 (seconda edizione).

P. D'ACHILLE, *Breve grammatica storica dell'italiano*, Roma, Carocci, 2001.

*Per il secondo semestre:*

G. FOLENA, *Prime immagini colombiane dell'America nel lessico italiano*, in Id., *Il Linguaggio del caos. Studi sul plurilinguismo rinascimentale*, Torino, Bollati-Boringhieri, 1991, pp. 99-118.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

N.B.: il corso sarà integrato da un laboratorio di scrittura.

### **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il prof. Andrea Canova riceve gli studenti il lunedì dalle 11 alle 12.

---

## **48. Storia della musica**

Prof. MAURIZIO PADOAN

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

*Parte istituzionale*

- *Forme e generi dal sec. XVI al XIX*

- *Problemi estetici e storici della musica*

*Parte monografica*

- *Musica e pubblico dal Rinascimento al Barocco*

Il corso intende approfondire alcuni aspetti fondamentali nel pensiero teorico del Rinascimento e del primo Barocco con riferimento al significato assunto dalla musica. Un significato non più segnato da concezioni teologico-cosmologiche (come nel Medioevo), ma vivificato da un'attenzione del tutto nuova al pubblico. Ad imporsi non è più quindi l'astratta ed intellettualistica disposizione speculativa, ma un orientamento più pragmatico volto a riconoscere nella ricezione uno degli aspetti essenziali dell'evento estetico. Da qui la forte accentuazione delle ragioni dell'udito, del diletto e soprattutto degli effetti della musica sull'animo. Proprio in relazione all'individuazione degli effetti psicologici sull'ascoltatore si assiste, nella seconda metà del '500, ad una straordinaria intensificazione del dibattito. E questo in virtù dell'apporto decisivo della poetica che, affrontando in modo insistito il tema della catarsi aristotelica, finisce con l'implicare esplicitamente la dimensione musicale. Il momento culminante di questo raccordo, tra poetica e musica, è indubbiamente rappresentato dall'opera di Girolamo Mei che, da autorevole umanista e da profondo cultore della musica greca qual era, esercita una feconda mediazione tra i due orizzonti.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Parte istituzionale

M. MILA, *Breve storia della musica*, Einaudi, Torino 1985 (dal '500 alle scuole nazionali comprese)

A. LUPPI, *Filarmonici e misarmonici. La polemica napoletana del 1785 sui maestri di cappella*, AMIS, Como 1998

Parte monografica

E. FUBINI, *L'estetica musicale dall'antichità al settecento*, Einaudi, Torino, 2002

### **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il prof. Maurizio Padoan riceve gli studenti il mercoledì, dalle ore 15 alle 16 nel suo studio.

---

## **49. Storia e critica del cinema**

Prof.ssa CRISTIANA DE FALCO

---

Il programma e la bibliografia verranno comunicati successivamente.

---

## **50. Storia economica**

Prof. MARIO TACCOLINI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

*L'evoluzione economica in Europa e in Italia nel corso dell'Ottocento: una esperienza nazionale nel contesto internazionale.*

I parte: *Un approccio tematico all'evoluzione economica europea.*

1. Le trasformazioni dell'agricoltura
2. L'industria: innovazioni tecniche e organizzative
3. Gli scambi commerciali
4. I trasporti e le comunicazioni
5. Il finanziamento dell'attività economica
6. I fattori demografici

II parte: *Fasi e aspetti peculiari dell'evoluzione economico italiana.*

1. Origini, sviluppo sino alla maturità e crisi dell'equilibrio agricolo commerciale
2. La prima industrializzazione
3. L'economia italiana alla vigilia della grande guerra.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

D. ALDCROFT, *L'economia europea 1750-1914. Un approccio tematico*, (traduzione e aggiornamento

bibliografico a cura di M. Taccolini), Vita e Pensiero, Milano (di prossima pubblicazione).  
S. ZANINELLI, *L'economia nella storia d'Italia del XIX secolo (1815-1914)*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

### ***C) AVVERTENZE***

N.B. - Il prof. Mario Taccolini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

---

## **51. Tecniche espressive e tipologia dei testi**

Prof.ssa MARIA TERESA GIRARDI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Analisi relative alle tecniche di produzione e ai processi di elaborazione del testo linguistico:

- elementi di linguistica
- flessibilità e concentrazione testuale
- registri e microlingue
- valori fonetici
- polisemia
- elementi di retorica
- tipologie testuali

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

Una bibliografia analitica relativa ai diversi argomenti trattati verrà fornita durante il corso. Il corso sarà integrato da esercitazioni di carattere applicativo.

### ***C) AVVERTENZE***

N.B. – La Prof.ssa Maria Teresa Girardi riceve gli studenti il Giovedì dalle ore 13.15 alle ore 14.00.

---

## **52 . Teoria e tecnica dell'informazione**

Prof.ssa MARINA VILLA

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso comprende:

- a) Una *parte generale*, nella quale si affronteranno i problemi dell'informazione e della comunicazione in una prospettiva sociologica e semiotica, sia attraverso una ricognizione delle principali teorie sulla comunicazione, sia attraverso l'analisi dei testi e dei formati dell'informazione.

- b) Una serie di *approfondimenti* su argomenti specifici: il telegiornale; l'ufficio stampa; i grandi eventi mediatici; l'informazione pubblica.
- c) Una *parte monografica* in cui si tratterà del giornalismo politico e del rapporto tra informazione e democrazia. Verranno approfonditi in particolare i seguenti temi: gli effetti dei media sulla politica; le caratteristiche dell'informazione politica in Italia e in altri Paesi europei; l'uso dei new media come strumenti di comunicazione e di partecipazione nel campo politico; la democrazia elettronica.
- Sono previsti incontri con giornalisti e operatori della comunicazione.

## ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso ed esposta accanto allo studio della Prof.ssa Villa.

## ***C) AVVERTENZE***

N.B. – La Prof.ssa Marina Villa riceve gli studenti dopo la lezione del mercoledì.

---

# **53. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa**

Prof. MARCO DERIU

---

## ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in una prima parte generale di inquadramento teorico della disciplina e in una seconda parte monografica di approfondimento tematico.

### **Prima parte: il sistema delle comunicazioni di massa**

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle caratteristiche dell'attuale panorama mediatico. A tale scopo, viene effettuata una ricognizione sulle principali teorie della comunicazione e si procede a specifiche centrature sulle caratteristiche dei *media*. Particolare attenzione è dedicata al sistema radiotelevisivo. Attraverso l'esame di alcuni casi specifici, si intende inoltre analizzare le principali dinamiche relative agli effetti sociali dei mezzi di comunicazione.

### **Seconda parte: per un'etica dei *media***

La seconda parte del corso propone un approfondimento relativo all'etica e alla deontologia delle comunicazioni di massa. A partire dall'esame di esempi problematici, si delinea un quadro fondativo dell'etica dei *media*. Sulla base delle specifiche caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione, vengono approfondite le questioni etiche in prospettiva pragmatica e vengono analizzati i principali riferimenti deontologici degli operatori della comunicazione.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Prima parte

P.C. RIVOLTELLA, *Teoria della comunicazione*, La Scuola, Brescia 1998

J. B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna 1999

M. SORICE, *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche*, Editori Riuniti, Roma 2000

E. MENDUNI, *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie e tecniche*, Editori Laterza, Roma-Bari 2002

Seconda parte

G. BETTETINI, A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Franco Angeli, Milano 1998

*Carte deontologiche e codici di autoregolamentazione* illustrati durante le lezioni

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno indicati durante il corso.

## **C) AVVERTENZE**

Gli studenti sono tenuti a controllare all'albo o presso l'ufficio del docente l'indicazione delle sezioni dei volumi indicati utili per l'esame e le eventuali modifiche della bibliografia.

N.B. – Il Prof. Marco Deriu riceve gli studenti il mercoledì alle 17,00 nel suo studio.

# ESERCITAZIONI DI LINGUA

---

## 54. Esercitazioni di lingua francese 1°

Dott. NADÈGE DEBAIN, ANNITA LYONNET, CHRISTINE PINCHART

---

### A) PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua francese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

### B) BIBLIOGRAFIA

Y. DELATOUR ET AL., *Grammaire pratique du français en 90 fiches*, Hachette, Paris 2000.

A. RESPAUD, *Dictées interactives*, CIDEB, Paris 1997 (con audiocassetta).

E. SIREJOLS, *Bien entendu*, Didier/Hatier, Paris (con audiocassetta).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno segnalate all'inizio delle esercitazioni di lettorato.

---

## 55. Esercitazioni di lingua francese 2°

Dott. NADÈGE DEBAIN, CHRISTINE PINCHART

---

### A) PROGRAMMA DEL CORSO

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli).

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

M. CALLAMAND, *Grammaire vivante du français*, Larousse-Clé International, Paris 1989.

R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris 1991.

L. PARODI – M. VALLACCO, *Grammathèque. Textes et langage*, CIDEB, Paris 1997.

Dizionario monolingue: *Le Nouveau Petit Robert*, Dictionnaires Le Robert, Paris 2002.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio delle esercitazioni di lettorato.

---

## **56. Esercitazioni di lingua francese 3°**

Dott. ANNITA LYONNET, CHRISTINE PINCHART

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Approfondimento delle strutture lessicali del francese ai fini della padronanza di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche.

Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. Avviamento all'esercizio dell'*exposé oral*.

Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese tramite testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili. Esercitazioni alla tecnica del resoconto da testo scritto e/o orale.

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua francese, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi.

Analisi della comunicazione professionale e commerciale scritta e orale.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

J. PICOCHÉ, *Didactique du vocabulaire français*, Nathan, Paris 1993.

M. RIEGEL et al., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris 1994.

R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris 1991.

M.O. SANCHEZ MACAGNO – L. CORANO, *Faire des affaires en français*, Hachette FLE, Paris 1997.

*Le Nouveau Petit Robert*, Dictionnaires Le Robert, Paris 2002.

*Nouveau dictionnaire des synonymes*, Larousse, Paris.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio delle esercitazioni di lettorato.

---

## **57. Esercitazioni di lingua francese 4° (vecchio ordinamento)**

Dott. ANNITA LYONNET

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua francese.

Attività di traduzione dal francese e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.

Lettura, conversazione e commento su argomenti di civiltà e su temi culturali a partire da testi di saggistica.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

R. ARCAND, *Figures et jeux de mots. Langue et style*, La Lignée, Beloeil 1991.

M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris 1994.

R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris 1991.

A. FINKIELKRAUT, *L'humanité perdue*, Seuil, Paris 1996.

CH. PÉGUY, *Notre jeunesse*, Folio Gallimard (pagine scelte, con traduzione italiana a fronte di

D.RONDONI - F. CRESCINI, *Lui è qui*, B.U.R., Milano 1997

D.PENNAC, *Au bonheur des ogres*, Folio Gallimard.

---

## **58. Esercitazioni di composizione in lingua francese 3° e 4°**

Dott. ALAIN JACQUART

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Les étudiants devront choisir un sujet parmi les deux premiers proposés pour la composition concernant leur première langue, un sujet parmi les trois proposés pour la composition concernant leur deuxième langue.

1. Dissertation littéraire
2. Commentaire composé
3. Dissertation générale

### **B) BIBLIOGRAFIA**

Bibliographie conseillée aux étudiants qui ne peuvent pas suivre le cours:

S.AUFFRET – H.AUFFRET, *Le commentaire composé*, Hachette, 1991

Recueil de textes par M.Barsi (Service de reproduction de l'Université).

---

## **59. Esercitazioni di lingua inglese 1°**

Dott. ALINA RAMERA, ELENA UNGARI, MARY BIRKETT, ELISA DAKIN

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

- Nozioni di fonetica della lingua inglese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.
- Strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.
- La comunicazione orale e scritta attinente argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.
- La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.
- Il laboratorio linguistico e multimediale sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia sarà comunicata in seguito, all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a partire dal mese di novembre.

---

## **60. Esercitazioni di lingua inglese 2°**

Dott. SONIA PIOTTI, ELENA UNGARI, EVE BOX, MARY BIRKETT, ELISA DAKIN

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

- Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli).
- Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.
- Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.
- Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia sarà comunicata in seguito, all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a partire dal mese di novembre.

---

## **61. Esercitazioni di lingua inglese 3° (vecchio e nuovo ordinamento)**

Dott. SONIA PIOTTI, DERMOT COSTELLO

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

- Approfondimenti delle strutture lessicali della lingua ai fini della padronanza di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche.
- Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. Avvio all'esercizio della "presentation" in pubblico.
- Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese tramite testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili. Esercitazioni alla tecnica del resoconto da testo scritto e/o orale.
- Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi.
- Analisi della comunicazione professionale e commerciale scritta e orale.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia sarà comunicata in seguito, all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a partire dal mese di novembre.

### ***C) AVVERTENZE***

Sono previste esercitazioni differenziate per:

- Studenti del Diploma o nuove lauree triennali
- Studenti della vecchia laurea quadriennale

---

## **62. Esercitazioni di lingua inglese 4°**

Dott. SONIA PIOTTI, DERMOT COSTELLO

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

- Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua inglese.
- Attività di traduzione dal francese e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.
- Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto.
- Lettura, conversazione e commento su argomenti di civiltà e su temi culturali a partire da testi di saggistica.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

La bibliografia sarà comunicata in seguito, all'inizio delle esercitazioni di letterato e affissi all'Albo d'Istituto a partire dal mese di novembre.

---

## **63. Esercitazioni di composizione in lingua inglese 3° e 4°**

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Avviamento alla composizione su argomenti letterari e generali.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

- 1) Raccolta di fotocopie, a cura della dott. Mims, disponibile presso l'ufficio fotocopie
- 2) J. M. REID, *The Process of Composition*, 2° edizione, Prentice Hall Regents 1988

### **C) AVVERTENZE**

N.B. – Il Prof. Ugo Pellizzon riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo

---

## **64. Esercitazioni di lingua russa 1°**

Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, PIA DUSI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il primo anno del corso di lingua russa intende dare gli elementi fondamentali di fonetica e grammatica della lingua russa. In particolare, si considereranno:

- 1) declinazioni singolari e plurali dei sostantivi e degli aggettivi;
- 2) declinazioni dei pronomi personali, possessivi, interrogativi e dimostrativi;
- 3) coniugazioni dei verbi della 1a e della 2a coniugazione e di alcuni altri tipi più frequenti, al presente, passato e futuro;
- 4) prime nozioni sugli aspetti perfettivo e imperfettivo dei verbi;
- 5) numeri ordinali e cardinali;
- 6) prime nozioni sull'uso di alcune preposizioni;
- 7) conversazione.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

- E. VASILENKO-E. LAMM, *Impariamo il russo*, EDEST, Genova  
S. CHAVRONINA, *Parliamo il russo*, Mosca 1985  
S. CHAVRONINA-A. SIROCENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, Mosca 1991

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo.

---

## **65. Esercitazioni di lingua russa 2°**

Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, PIA DUSI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il secondo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

- 1) grammatica: verbi perfettivi e imperfettivi, verbi di moto con o senza prefissi, participi, gerundi, proposizioni subordinate, discorso indiretto;
- 2) sintassi: nozioni elementari;
- 3) avviamento alla traduzione;
- 4) comprensione di brani orali e scritti;
- 5) lettura e traduzione di classici;
- 6) conversazione.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà comunicata successivamente.

---

## **66. Esercitazioni di lingua russa 3°**

Dott. VLADIMIR ZELINSKIJ, PIA DUSI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Il terzo anno del corso di lingua russa intende approfondire i seguenti elementi:

- 1) grammatica: particolarità;
- 2) sintassi;
- 3) traduzione;
- 4) lettura e traduzione di classici;
- 5) conversazione.

### ***B) BIBLIOGRAFIA***

La bibliografia verrà comunicata successivamente.

---

## **67. Esercitazioni di lingua spagnola 1°**

Dott. MARCELA ARQUEROS, DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI

---

### ***A) PROGRAMMA DEL CORSO***

Le esercitazioni hanno la finalità di far acquisire allo studente una competenza linguistica che gli consenta di poter soddisfare le principali necessità di comunicazione orale e scritta riguardanti aspetti di vita quotidiana.

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'apprendimento delle strutture morfo-sintattiche di base (fino al livello intermedio-alto) attraverso metodologie di tipo funzionale-comunicativo;
- l'approccio ai linguaggi settoriali mediante l'ascolto, la lettura, la comprensione, l'elaborazione e la traduzione di testi opportunamente selezionati;
- esercitazioni di dettato.

Da tali contenuti sono escluse tutte le eccezioni alle relative regole. L'elenco dettagliato degli elementi morfo-sintattici del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Curso intensivo de español para extranjeros*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, reimpressione 1998, completo di due cassette

VIAN-BELLINI, *Grammatica della lingua spagnola*, Milano, Cisalpino-Goliardica

Due letture specifiche da preparare per la prova orale saranno comunicate con avviso all'albo dell'istituto di spagnolo all'inizio dell'a.a.

Altri testi consigliati:

J.L. ONIEVA MORALES, *Nuevo método de ortografía*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Dictionario italiano-español*, Milano, Hoepli, 1997

## **C) AVVERTENZE**

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

---

## **68. Esercitazioni di lingua spagnola 2°**

Dott. MARCELO ARQUEROS, LUCA DIEGO FIOCCHI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'approfondimento della competenza linguistica di base raggiunta dallo studente durante il 1° anno;
- tutte le eccezioni alle relative regole;
- l'ampliamento delle conoscenze lessicali, con le metodologie di tipo funzionale-comunicativo già utilizzate precedentemente;
- l'analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta;
- esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali;

- avviamento alla composizione scritta;
- introduzione all'uso del dizionario monolingue.

L'elenco dettagliato dei contenuti del programma sarà esposto all'albo dell'istituto.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Ejercicios Gramaticales de Español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de redacción y conversación. (Niveles elemental y medio)*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

Due letture specifiche da preparare per la prova orale saranno comunicate con avviso all'albo dell'istituto di spagnolo all'inizio dell'a.a.

Altri testi consigliati:

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Los verbos en español*, Madrid, Verbum, Colección Verbum, 1993

SÁNCHEZ-MARTÍN-MATILLA, *Gramática práctica de español para extranjeros*, Madrid, SGEL

R. SARMIENTO-A SÁNCHEZ, *Gramática básica del español. Norma y uso*, Madrid, SGEL

*Diccionario de uso. Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL

## **C) AVVERTENZE**

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

## **69. Esercitazioni di lingua spagnola 3°**

Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Il corso prevede l'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua apprese durante i primi due anni.

In particolare, saranno oggetto di studio:

- l'uso dell'indicativo e del congiuntivo;
- il *régimen preposicional*, le strutture lessicali, le perifrasi e *frases verbales*;
- l'ampliamento del lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche, di forme idiomatiche;
- la traduzione dall'italiano in spagnolo;
- l'analisi del testo in lingua per consentire l'approccio a più generi e stili.

L'elenco dettagliato dei contenuti del programma sarà esposto all'albo dell'istituto

## **B) BIBLIOGRAFIA**

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción* (Nivel superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999 (unità da 1 a 15)

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Ejercicios gramaticales de español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1996

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Los verbos en español*, Madrid, Verbum, Colección Verbum Lengua, 1993

E. ALARCOS LLORACH, *Gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1994

S.GILI GAYA, *Curso superior de sintaxis española*, Barcelona, Vox

*Antologia letteraria* preparata dal docente

Materiale audiovisivo preparato dal docente

Un'altra lettura specifica da preparare per la prova orale sarà comunicata con avviso all'albo dell'istituto di spagnolo all'inizio dell' a.a.

Altri testi consigliati:

R. MORAL, *Diccionario temático del español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

M. SECO, *Diccionario de dudas de la lengua española*, Madrid, Aguilar

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 2 voll.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1982

## **C) AVVERTENZE**

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

---

## **70. Esercitazioni di lingua spagnola 4°**

Dott. DORA INÉS CASTIGNANI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Gli argomenti generali del corso sono:

- l'approfondimento e completamento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua spagnola;
- esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto;
- la lettura di testi di natura saggistica;
- la conversazione e il commento su argomenti di civiltà e su temi culturali;
- traduzione dallo spagnolo e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti delle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción* (Nivel superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999, (unità da 16 a 26)

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Ejercicios gramaticales de español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes 1996

M.P. GARCÉS, *La oración compuesta en español. Estructuras y nexos*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

ANTOLOGIA DI TESTI LETTERARI PREPARATA DAL DOCENTE

Materiale audiovisivo preparato dal docente

M. DELIBES, *Cinco horas con Mario*, Clásicos castellanos contemporáneos, Madrid, ult. ed.

Altri testi consigliati:

L.D. FIOCCHI, *Appunti per una traduzione dallo spagnolo all'italiano*, Milano, ISU – Università Cattolica, 1998

FENTE-FERNÁNDEZ-FEIJÓO, *El subjuntivo*, Madrid, Aravaca, Colección «Problemas Básicos del Español»

FENTE-FERNÁNDEZ-FEIJÓO, *Perífrasis verbales*, Madrid, Aravaca, Colección «Problemas Básicos del Español»

R. DEL MORAL AGUILERA, *Diccionario temático del Español*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1998

## **C) AVVERTENZE**

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

---

## **71. Esercitazioni di composizione in lingua spagnola 3° e 4°**

Dott. DORA INÉS CASTIGNANI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° e 4° anno di corso.

Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza contestuale scritta, sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, sia per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

L. BUSQUETS-L. BONZI, *Nuevo curso de conversación y redacción*, (Nivel Superior), Madrid, Verbum, Colección Cervantes, 1999

J.L. ONIEVA MORALES, *Curso superior de redacción*, Madrid, Verbum, Colección Cervantes

Altri testi consigliati:

*Diccionario de uso. Gran diccionario de la lengua española*, Madrid, SGEL

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 2 voll.

## **C) AVVERTENZE**

Articoli o testi letterari verranno forniti durante il corso, e saranno disponibili presso il centro fotocopie dell'Università.

Avvisi e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno affisse all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi e di eventuali modifiche al programma.

Sui contenuti e le modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella presente Guida.

---

## **72. Esercitazioni di lingua tedesca 1°**

Dott. CLAUDIA MENZEL, MARIA PAOLA TENCHINI, HANS PFEIFFER

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Sui contenuti e sulle modalità generali d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Il programma specifico comprende nozioni di fonetica della lingua tedesca; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo. Il laboratorio linguistico sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video. Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana. Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti. Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere personali. Introduzione delle regole di ortografia ed esercitazioni di dettato. La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

A. VORDERWÜLBECKE-K. VORDERWÜLBECKE, *Stufen International 1 und 2*, Lehr- und Arbeitsbuch. Klett, Stuttgart 1995 (mit Kassetten zum Hörverstehen, Wörterheft und Zusatzübungen)

R. LUSCHER, *Übungsgrammatik*, Hueber, München 2001

M.G. SAIBENE, *Grammatica descrittiva della lingua tedesca*, Carocci, Roma 2001

D. LÜBKE, *Lernwortschatz Deutsch. Imparare le parole tedesche*, Hueber, Ismaning 2001

K. HELLER, *Rechtschreibung 2000. Die aktuelle Reform*, Klett, Stuttgart 1996

Dizionario monolingue:

G. KEMPCKE, *Wörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, de Gruyter, Berlin 2000

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

---

## **73. Esercitazioni di lingua tedesca 2° e D.U.**

Dott. MARTINA HOLZER GEROMIN, MARIA PAOLA TENCHINI, HANS PFEIFFER

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli). Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta. Avviamento alla composizione scritta di varie tipologie testuali, come: lettera o messaggio personale e formale, descrizione, resoconto, *Inhaltsangabe*, *Zusammenfassung*, *Textwiedergabe* ecc. Esercizi di dettato, di lettura e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. La riflessione sulla lingua avviene mediante analisi contrastiva, nonché mediante esercizi di traduzione dall'italiano. Attività di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video. Esercitazioni lessicali a partire dal dizionario monolingue.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

A. VORDERWÜLBECKE - K. VORDERWÜLBECKE, *Stufen International 3*, Lehr- und Arbeitsbuch, Klett, Stuttgart 1996 (mit Kassetten zum Hörverstehen, Wörterheft und Zusatzübungen)

H. DREYER-R. SCHMITT, *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik*, Neubearbeitung, Verlag für Deutsch, Ismaning 1996 (mit Lösungsschlüssel)

W. RUG-A. TOMASZEWSKI, *Grammatik mit Sinn und Verstand*, Klett, München 2001 (mit Lösungsheft)

R. HÄCKER-R. HÄCKER-OßWALD, *Neue Rechtschreibung leicht gelernt*, Klett, Stuttgart 1996

Dizionario monolingue: come *Lingua Tedesca 1°* oppure DUDEN, *Deutsches Universalwörterbuch A-Z*, Dudenverlag, Mannheim, oppure WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, Bertelsmann, Gütersloh

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

---

## **74. Esercitazioni di lingua tedesca 3°**

Dott. HANS PFEIFFER, MARIA PAOLA TENCHINI, NATHALIE CROISSANT

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Le esercitazioni saranno mirate all'approfondimento delle strutture lessicali della lingua tedesca al fine di una padronanza di un ampio lessico (di almeno 4500-5000 vocaboli) con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche (*Redewendungen*). A partire da un'approfondita analisi testuale avvio alle modalità argomentative della lingua tedesca attraverso attività di ascolto (docenti, audio/videocassette, CD-rom, DVD) e di lettura di testi complessi, con particolare riguardo alle varie strategie sia per l'ascolto che per la lettura. Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. Esercitazioni di dettato (solo per studenti del corso quadriennale) e di conversazione, anche su argomenti di *cultura* dei paesi di lingua tedesca e di *Landeskunde*. Attività inerenti alla competenza scritta, come redazione di lettere e messaggi formali, *Bewerbungen*, *curriculum vitae*, resoconti, relazioni, commenti con argomentazione e difesa di un punto di vista, ecc. Esercizi di traduzione dall'italiano per studenti del corso quadriennale, e dall'italiano, nonché dal tedesco per gli studenti del corso triennale, tramite testi indicati o forniti durante le lezioni, con approfondite analisi testuali per consentire un approccio a più generi e più stili. Introduzione ai linguaggi settoriali con particolare attenzione al lessico delle microlingue e all'uso dei dizionari di lingua di specialità. Conversazione e discussione su argomenti di civiltà e su temi culturali.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

- G. HASENKAMP, *Leselandschaft 1 und 2*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1995/96  
K. HEGYES U.A., *Hörfelder*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1997 (mit Audiokassetten)  
A. BUSCHA-K. FRIEDRICH, *Deutsches Übungsbuch. Übungen zum deutschen Wortschatz*, Langenscheidt, München 1996  
M. L. APELT, *Wortschatz und mehr*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1995  
J. SCHUMANN, *Schwierige Wörter*, Verlag für Deutsch, Ismaning 1993  
R. HESKY-S. ETtinger, *Deutsche Redewendungen. Ein Wörter- und Übungsbuch für Fortgeschrittene*, Narr, Tübingen 1997  
H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim 1993

### DIZIONARI:

#### monolingue:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, 6. neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997

#### oppure:

DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 3. neu bearbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 1996

#### bilingue:

*Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano*, Sansoni, Milano 1997

C. MILAN-R. SÜNKEL, *Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra tedesco e italiano*. Zanichelli, Bologna 1990

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

---

## **75. Esercitazioni di lingua tedesca 4°**

Dott. RENATE ROSS, NATHALIE CROISSANT, MARIA PAOLA TENCHINI

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Sui contenuti generali e per le modalità d'esame si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca. Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali per il riassunto. Lettura, conversazione e commento su argomenti di *Landeskunde* e su temi culturali a partire anche da testi di saggistica. Attività di traduzione dal tedesco e dall'italiano con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo, con appropriate analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni. Attività per migliorare la precisione e la scioltezza dell'espressione orale e scritta, operando sul piano semantico, pragmatico, sintattico, lessicale e stilistico. Una particolare attenzione sarà riservata all'uso delle particelle (*Partikeln*).

Conversazione e discussione su argomenti di civiltà e su temi culturali.

### **B) BIBLIOGRAFIA**

C. WIEMER U.A., *Hörverstehen. 18 Vorträge mit Übungen und methodischen Hinweisen*, Hueber, München 1997 (mit 2 Cassetten)

G. HELBIG-A. HELBIG, *Deutsche Partikeln - richtig gebraucht*, Langenscheidt, München 1995

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim 1993

GOETHE-INSTITUT/ISTITUTI ITALIANI DI CULTURA IN GERMANIA (a cura di), *Tanti saluti. Acht Geschichten zwischen Italien und Deutschland. Deutsche Marketing Initiative*, Teisendorf 1998

*Tatsachen über Deutschland*. Societäts-Verlag, Frankfurt/M. 2002

*Tatsachen und Zahlen. Österreich*. Bundespressdienst, Wien 1995

DIZIONARI: come Lingua Tedesca 3°

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

---

## **76. Esercitazioni di composizione in lingua tedesca 3° e 4°**

Dott. RENATE ROSS

---

### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

Sui contenuti e sulle modalità generali della prova di composizione si rimanda alla relativa sezione nella guida dello studente.

L'avviamento alla composizione è riservato agli studenti del 3° o 4° anno di corso.

Obiettivo principale delle esercitazioni sarà lo sviluppo della competenza testuale scritta,

sia per quanto riguarda la composizione di argomento letterario e di attualità, come per l'analisi linguistica di varie tipologie testuali ed argomentative.

## **B) BIBLIOGRAFIA**

B. HEIZMANN U.A., *Schriftstücke*, Klett, Stuttgart 1989

H. FROMMER U.A. (Hg.), *Erörterung wiederholen und üben*, Klett, Stuttgart 1986

E.M. KABISCH, *Interpretation wiederholen und üben*, Klett, Stuttgart 1986

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim 1993

Dizionario monolingue:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, 6. neu bearbeitete Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 1997

oppure:

DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 3. neu bearbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 1996

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate con avviso all'albo. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali avvisi.

## CORSI DI INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

*Questi insegnamenti intendono offrire una conoscenza critica, organica e motivata dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica. Ciò nella convinzione che "l'interdisciplinarietà sostenuta dall'apporto della filosofia e della teologia, aiuta gli studenti ad acquisire una visione organica della realtà e a sviluppare un desiderio incessante di progresso intellettuale" (Ex corde Ecclesiae, 20).*

### AVVERTENZA

Gli studenti iscritti ai *corsi di laurea antecedenti la riforma universitaria*, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi, per conseguire la laurea, dovranno sostenere tre annualità di introduzione alla Teologia.

Gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2001/2002 ai *corsi di laurea triennali*, in aggiunta agli esami previsti dal piano di studi, per conseguire la laurea triennale di primo livello, dovranno sostenere due annualità di Introduzione alla Teologia di cui la prima (Il mistero di Cristo) è propedeutica alla seconda (Chiesa e sacramenti).

## PRIMO ANNO

### IL MISTERO DI CRISTO

#### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. La domanda religiosa oggi
2. Storia della salvezza e rivelazione di Dio; accoglienza di fede e ragione
3. Introduzione alla sacra Scrittura
4. Teologia: introduzione e significato
5. Il Gesù storico
6. Predicazione del regno, miracoli e titoli cristologici
7. Il mistero pasquale: croce e resurrezione
8. La confessione della fede trinitaria
9. Universalità salvifica di Cristo e altre religioni

**Prof.ssa VALERIA BOLDINI**

#### **B) BIBLIOGRAFIA**

Testi obbligatori per tutti

G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, La Scuola, Brescia 1989

A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1999

B. SESBOUE', *Credero. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 1-393

Testi per i non frequentanti:

Si sostituisca il testo di A. SACCHI con quello di A.G. NUNEZ, *La Bibbia. Gli autori, i libri, il messaggio*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

#### **C) AVVERTENZE**

N.B. - La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

**Prof. OVIDIO VEZZOLI**

#### **B) BIBLIOGRAFIA**

Sono da considerare testi obbligatori per chi frequenta il corso:

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE (a cura), *Il mistero di Cristo. Prima raccolta di fonti. Introduzione alla Teologia. Primo anno*, Vita e Pensiero, Milano 2002 (Strumenti)

- C. GEFFRÉ, *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia*, Queriniana, Brescia 2002, pp. 199 (Giornale di Teologia, 288)
- C. PERROT, *Gesù*, Queriniana, Brescia 1999, pp. 143 (Giornale di Teologia, 268)

Testi obbligatori per chi non frequenta il corso:

- GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Fides et ratio*, Roma 14 settembre 1998
- UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE (a cura), *Il mistero di Cristo. Prima raccolta di fonti. Introduzione alla Teologia. Primo anno*, Vita e Pensiero, Milano 2002 (Strumenti)
- C. GEFFRÉ, *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia*, Queriniana, Brescia 2002, pp. 199 (Giornale di Teologia, 288)
- A. SACCHI, *Cos'è la Bibbia. Breve corso introduttivo*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1999, pp. 141 (La Bibbia nelle nostre mani. Sussidi 19)
- J. GAILKA, *Gesù di Nazareth. Annuncio e storia*, Paideia, Brescia 1993, pp. 431 (Supplementi al Commentario teologico del Nuovo Testamento, 3)
- J. DUPUIS, *Il Cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 495 (Giornale di Teologia, 283)

Altri testi consigliati:

- I. DE LA POTTERIE-R. GUARDINI-J. RATZINGER-G. COLOMBO-E. BIANCHI, *L'esegesi cristiana oggi*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991, pp. 285
- H. KESSLER, *Cristologia*, Queriniana, Brescia 2001, pp. 272 (Introduzioni e Trattati, 16)
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001 (Collana Documenti Vaticani)

## **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il Prof. Ovidio Vezzoli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

### **SECONDO ANNO**

#### **Chiesa e sacramenti**

##### **A) PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Gesù all'origine della Chiesa
2. Gli elementi costitutivi della Chiesa: il vangelo, il sacramento, la carità
3. Le immagini della Chiesa
4. La chiesa comunione fraterna e apostolica
5. L'iniziazione cristiana: il ruolo dei sacramenti e il compito della Chiesa
6. Chiesa, peccato e riconciliazione
7. Le scelte della maturità cristiana: matrimonio e consacrazione
8. La Chiesa e la società
9. La missione cattolica della Chiesa

**Prof.ssa VALERIA BOLDINI**

## **B) BIBLIOGRAFIA**

### **Testi obbligatori**

NOCKE FRANZ-JOSEPH, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2000

SARTORI LUIGI, *La "Lumen Gentium". Traccia di studio*, EMP, Padova 1994

WIEDENHOFER SIGFRIED, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

### *Per coloro che non frequentano il corso*

CANOBBIO GIACOMO, *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1994

LOHFINK GERARD, *Gesù come voleva la sua comunità?. La Chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello B (MI) 1987

## **C) AVVERTENZE**

NB – La Prof.ssa Valeria Boldini comunicherà l'orario di ricevimento degli studenti all'inizio dei corsi

**Prof. ANGELO MAFFEIS**

## **B) BIBLIOGRAFIA**

Testi obbligatori per l'esame:

S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

G. LOHFINK, *Gesù come voleva la sua comunità? La chiesa quale dovrebbe essere*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987.

Costituzione dogmatica sulla chiesa *Lumen Gentium* con un commento (L. Sartori, *La «Lumen Gentium»*. *Traccia di studio*, Messaggero, Padova, 1994).

F. J. NOCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia

## **C) AVVERTENZE**

N.B. - Il Prof. Angelo Maffeis riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

## LA VITA NUOVA IN CRISTO

Prof. RENATO FALISELLI

### A) PROGRAMMA DEL CORSO

#### 1. Le "premesse"

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.

L'urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura

Senso, possibilità e limiti di una "morale biblica"

#### 2. I "luoghi" biblici essenziali di riferimento

A.T.: "Alleanza" e "legge"

N.T.: - "Regno di Dio" e "Discorso della Montagna";

- la "legge della carità";

- l'"uomo nuovo" nelle lettere di San Paolo

#### 3. I "criteri fondamentali della crescita"

Il criterio "oggettivo": la norma morale (con particolare riguardo al tema della "legge naturale")

Il criterio "soggettivo": la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra "legge" e "coscienza").

#### 4. L'"arresto" e la "ripresa"

"Peccato e conversione"

#### 5. Morale "umana" e morale "cristiana"

Alla ricerca dello "specifico" cristiano in campo morale

### B) BIBLIOGRAFIA

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell'uomo nuovo (pro manuscripto)*, Università Cattolica del Sacro Cuore, Brescia 1987

A fianco delle "dispense", la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro

GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica "Veritatis Splendor"*, 1993 (qualunque edizione integrale)

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

### C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su "Questioni di etica della vita fisica", quale parte integrante del programma in corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà Giovanni Paolo II, *Enciclica "Evangelium Vitae"*, 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio o previo appuntamento.

Finito di stampare  
nel mese di ottobre 2002

**Pubblicazione non destinata alla vendita**



